

**LICEO SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO
«SANDRO PERTINI» DI LADISPOLI (RM)**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE: 5 - SEZIONE B
INDIRIZZO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S 2024/2025

COORDINATORE: prof. FABIO BOVALINO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FABIO BOVALINO	ITALIANO	X	X	X
"	LATINO	X	X	X
SILVIA CASSANELLI	MATEMATICA	X	X	X
VALENTINA MOCCI	FISICA		X	X
ALEXANDRA RECCHI	SCIENZE NATURALI	X	X	X
EMANUELA D'AGOSTINO	INGLESE	X	X	X
ANTONIO INCENZO	STORIA	X	X	X
"	FILOSOFIA		X	X
LUCILLA LATTANZI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
AMBRA RUIA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
FRANCESCO STRINASACCHI	IRC	X	X	X

INDICE

NB: la numerazione delle pagine può subire piccole variazioni
imputabili alla spedizione digitale del file del Documento

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
2) PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
3) PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	pag. 5
3a) Obiettivi trasversali	pag. 5
3b) Obiettivi disciplinari	pag. 6
3c) Metodi, mezzi e spazi	pag. 6
3d) Strumenti per la valutazione	pag. 6
3e) Criteri di valutazione inclusi il voto di condotta e il credito scolastico	pag. 7
4) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
5) PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 13
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
8) MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
9) RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 15
10) SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO - date	pag. 16

ALLEGATI:

A) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi, strumenti e contenuti

• Italiano - Latino	pag. 18
• Matematica	pag. 22
• Fisica	pag. 25
• Scienze naturali	pag. 28
• Inglese	pag. 32
• Storia - Filosofia	pag. 35
• Disegno e Storia dell'arte	pag. 42
• Scienze motorie	pag. 45
• IRC	pag. 46

B) Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato - tracce	pag. 48
C) Griglie di valutazione (eventualmente anche BES/DSA)	pag. 58
D) Documentazione PCTO	pag. 63

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini" nell'a.s. 1990/91 con delibera del Consiglio d'Istituto, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui nove classi erano ospitate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento. La sede staccata di p.zza Nazario Sauro ospita le sezioni dell'indirizzo Linguistico.

Attualmente l'intera scuola annovera 41 classi per un totale di 882 alunni, suddivisi nei seguenti corsi:

- Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Orientamento;
- Liceo Scientifico Opzione Cambridge international;
- Liceo Classico Tradizionale Nuovo Ordinamento;
- Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento.

Al termine dei corsi di studio e degli Esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare, inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e licei di altri paesi europei.

Finalità comuni dei vari indirizzi di studio del Liceo "S. Pertini" sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

2) PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo, si compone di appena 13 alunni, per quanto al primo anno ne contasse esattamente il doppio. Senz'altro motivato, educato e corretto, è assai gestibile e affiatato anche a seguito delle continue defezioni, finite di subire negli scorsi mesi. Il viaggio organizzato e gestito in autonomia a Praga, a marzo, è stato il banco di prova della sua compattezza. Da tempo, in aula ciascuno interagisce in modo solare e collaborativo con tutti, a fronte della eterogeneità di temperamenti e interessi; non sono state notate, quest'anno più che in passato, spigolosità, chiusure né contrasti.

I rapporti con lo studio e con gli insegnanti sono proficui e sereni. Principale nota dolente è stata, raggiunta la maggiore età, la propensione alle assenze strategiche, agli ingressi a mattina inoltrata e alle uscite anticipate mirate: propensione che tuttavia, anche a seguito dei richiami dei docenti, si è poi molto ridimensionata.

Nel corso del triennio è andato riducendosi il divario fra gli alunni migliori e quelli meno studiosi, man mano più motivati e assidui, non più paghi di semplici sufficienze. Le medie delle verifiche scritte e orali del secondo quadrimestre, nelle varie discipline, confermano che la 5B, con alcune eccezioni, ha raggiunto livelli medio-alti o alti, ovvero superiori al 7, in tutte le discipline.

Molti elementi hanno nel tempo raccolto le indicazioni e i consigli dei docenti, e a volte dei compagni, in merito al lavoro in classe e a casa e alla rielaborazione personale dei contenuti, mostrando quindi una crescita nello sviluppo delle competenze e della consapevolezza delle proprie capacità, ma anche di un marcato e costruttivo spirito critico; il loro rendimento finale risulterà verosimilmente più che buono o ottimo, non senza punte di eccellenza. Tre o quattro studenti, anzi, si sono mostrati sin dal primo anno forniti di metodo, motivati e assai portati per gli studi tanto scientifici, quanto umanistici. In buona parte della 5B, tuttavia, l'approccio alla rielaborazione personale e 'adulta' delle informazioni e l'interesse per il mondo circostante e l'attualità potrebbero essere più marcati. Anche l'autonomia nel collegare le discipline, i saperi, i possibili contenuti dei nodi interdisciplinari non è spiccata.

3) PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3a) OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del POF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel POF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del Consiglio di classe e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

- Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune;
- Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana;
- Maturare interesse per le tematiche culturali e attitudine alla ricerca e all'approfondimento;
- Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi;
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento;

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

- Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

- Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari;
- Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale;
- Saper collegare fra loro le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza;
- Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica.

Capacità:

- Organizzare con metodo il proprio lavoro;
- Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

3b) OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

3c) METODI, MEZZI E SPAZI

- **Metodi:** lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio negli appositi spazi di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze a distanza e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

- **Mezzi:** libri di testo, dispense, fotocopie; LIM, lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche.

- **Spazi:** aula di lezione, laboratori, sala multimediale, biblioteca, palestra.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

3d) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo, prodotti multimediali individuali e collettivi.

3e) CRITERI DI VALUTAZIONE INCLUSI IL VOTO DI CONDOTTA E IL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI IMPIEGATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 - 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non è in grado di applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti, che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali, che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite, che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete, che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete, che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova le soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa il linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; il suo lessico è ricco e appropriato.

Le griglie di valutazione delle prove degli Esami di Stato scritte e orali fanno parte degli allegati.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto

	Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (numerosi note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.) Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nella attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile alla attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

4) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Consiglio di classe o di singoli docenti, nel corrente anno scolastico la 5B o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE:

- Partecipazione nell'aula magna dell'Istituto al tavolo interistituzionale su "Violenza di genere e vittime vulnerabili" (con i proff. Recchi e Bovalino);
- Visita guidata al quartiere Coppedè e alla Città universitaria de "La Sapienza" di Roma; incontro con ex-alunni del "Pertini", che hanno raccontato due anni di studi accademici in diverse facoltà (con i proff. Bovalino e Lattanzi);
- Partecipazione nell'aula magna dell'Istituto a un seminario su "La corsa di Miguel - Lo sport è un mappamondo" (con la prof.ssa Ruia);
- Visione della mostra "Munch - Il grido interiore" di Palazzo Bonaparte a Roma (con i proff. Lattanzi e Bovalino);
- Visita alla sede di "Europa Experience" di Roma; attività collettiva sulla storia e le funzioni della UE (con i proff. Lattanzi e Bovalino).

ATTIVITÀ SVOLTE DA SINGOLI ALUNNI:

- Corsi di lingua inglese "InLingua/Cambridge", in presenza, presso il nostro Istituto;
- Young International Forum" presso "Cinecittà" a Roma;
- Salone dello Studente presso la "Fiera di Roma";
- Giornate di vita universitaria presso l'università "Roma Tre";
- Corsi on line di orientamento universitario e formazione PCTO attraverso la piattaforma "Eduopen";
- Campionati di Fisica;
- Olimpiadi della Matematica - Giochi di Archimede.

5) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Matematica, come chiesto dalla docente della disciplina in autunno, è estranea ai percorsi interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari ove si inquadrano, a titolo esemplificativo, i materiali suggeriti nella seguente tabella:

Titolo del percorso / discipline coinvolte	Materiali
• <u>L'energia</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: Leopardi, Verga, d'Annunzio, Marinetti, Dante. Lat: Ovidio, Seneca, Petronio. Fis: Relatività, onde elettromagnetiche. Sc. nat.: L'energia di attivazione delle reazioni chimiche e l'effetto dei catalizzatori. La produzione e il dispendio energetico nei processi metabolici studiati: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa; la molecola di ATP moneta energetica della cellula. Gli idrocarburi, fonte di energia per l'umanità; caratteristiche strutturali, proprietà fisico chimiche, reazioni caratteristiche. Molecole che forniscono energia agli esseri viventi: carboidrati e lipidi, caratteristiche strutturali e funzionali.

	Ing: The creative power in W. Blake's vision 'The Lamb' & 'The Tyger' and the theory of the complementary opposites. The vital energy in creating life from death: M. Shelley's 'Frankenstein'. The power of new ideas, a female perspective: M. Woolstonecraft's 'A Vindication of the Rights of Woman'. Sto: La seconda rivoluzione industriale. La politica industriale di Giolitti. La bomba atomica. Fil: La "Tathandlung" di Fichte. La volontà di potenza in Nietzsche.
• <u>Limiti e infinito</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: Leopardi, Pascoli, Pirandello, Ungaretti, Montale, Dante. Lat: Seneca, Lucano, Apuleio, Agostino. Fis: Velocità limite, Equazioni di Maxwell. Sc. nat.: Le possibili applicazioni delle biotecnologie, potenzialmente ampissime e i limiti imposti dalla normativa e dall'etica. I limiti tra i diversi strati della Terra: le superfici di discontinuità e le interazioni tra strati. Eventi ciclici: ciclo di Krebs nel metabolismo del glucosio, il ciclo di Wilson e il continuo cambiamento della distribuzione di terre emerse e mari. Ing: Overcoming the limits, being an overreacher leading to the duality in human nature. M. Shelley's 'Frankenstein', R.L. Stevenson 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde'; O. Wilde 'The Picture of Dorian Gray'. Sto: La "Weltpolitik" di Guglielmo II. La politica di "appeasement". Fil: Finito e infinito in Hegel. Io e Non-Io in Fichte. L'"oltreuomo" in Nietzsche
• <u>Il progresso</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: Verga, d'Annunzio, Pirandello, Svevo, Marinetti, Dante. Lat: Ovidio, Petronio, Giovenale, Marziale, Tacito. Fis: Equazioni di Maxwell, relatività, induzione elettromagnetica, circuiti. Sc. nat.: La lunga scoperta della struttura del benzene e delle sue proprietà. Il contributo dello studio delle onde sismiche e del paleomagnetismo alla comprensione della struttura interna della Terra e della dinamica endogena. La scoperta del DNA e lo sviluppo delle biotecnologie moderne: i suoi strumenti e le sue possibili applicazioni: biomediche, per l'agricoltura e l'allevamento, per l'ambiente; vaccini a mRNA e il CRISPR Cas 9. Ing: Industrialization in Great Britain and changes upon society. Blake's vital forces to make progress and its negative effects in 'London'. C. Dickens; 'Oliver Twist' and 'Hard Times'. Sto: La restaurazione Meiji in Giappone. La modernizzazione dell'Italia nell'età giolittiana. La prima guerra mondiale come guerra tecnologica. Fil: Il postulato dell'immortalità dell'anima in Kant. Il progresso della umanità in Fichte.
• <u>La rappresentazione della realtà</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo, Saba, Montale, Sciascia, Dante. Lat: Fedro, Petronio, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio. Fis: Spettro elettromagnetico. Sc. nat.: Le rappresentazioni della chimica organica: formule di struttura, condensate, topologiche negli idrocarburi e nei loro derivati; rappresentazione di Fisher e Haworth dei monosaccaridi. L'isomeria dei composti organici: la realtà prende diverse forme; isomeria strutturale, geometrica, ottica; molecole chirali e loro rappresentazione; zuccheri D e L. L'interno della Terra: la rappresentazione classica (crosta-mantello-nucleo) e quella dinamica (litosfera-astenosfera-mesosfera-nucleo); diverse rappresentazioni entrambe valide per una stessa realtà. Ing: Describing the idyllic countryside settings as a reaction to the bustling, more artificial world of the city in the Industrial Revolution age in J. Austen's 'Sense and Sensibility'; the reality of female voices in the Victorian society with C. Bronte's 'Jane Eyre'; the desolate representation of Western civilization after World WAR I in T.S. Eliot's 'The Waste Land'. Sto: L'illusione della guerra breve. La propaganda nazionalista nella guerra di Libia. La "russofobia" tedesca nella Germania guglielmiana. Fil: Fenomeno e noumeno in Kant. Apollineo e Dionisiaco in Nietzsche
• <u>Lo scorrere</u>	Ita: Leopardi, Pascoli, Svevo, Dante.

<u>del tempo</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Lat: Seneca, Tacito, Svetonio, Agostino. Fis: Relatività. Sc. nat.: L'età dei materiali della Terra solida: crosta oceanica e crosta continentale differenze fondamentali. Le lente dinamiche geologiche: formazioni di catene montuose, movimenti delle placche, formazione di strutture vulcaniche ad opera di hot spots, il ciclo di Wilson. La velocità delle reazioni chimiche: il ruolo dei catalizzatori biologici, esempi di catalizzatori nell'ambito dei processi metabolici analizzati; gli inibitori e il loro effetto. Ing: The time of Art in J. Keats 'Ode on a Grecian Urn', E.A. Poe 'The Oval Portrait' and O. Wilde 'The Picture of Dorian Gray'. The dilated time in Modernist fiction, chronological time vs interior time. Sto: Il piano Schlieffen. Il "Blitzkrieg" Fil: Il tempo come forma a priori in Kant. L'istante in Kierkegaard. L'eterno ritorno dell'uguale in Nietzsche.
• <u>Uomo e natura</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: Leopardi, Verga, Pascoli, d'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale. Lat: Ovidio, Fedro, Plinio il Vecchio, Seneca, Plinio il Giovane, Apuleio. Fis: Magnetismo, Relatività; docu-film «Einstein e la bomba» (per Educazione civica). Sc. nat.: Gli eventi sismici e vulcanici, le loro caratteristiche, gli effetti sulle strutture umane e sulla popolazione; rischio sismico e vulcanico; la previsione degli eventi. Dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne, l'uomo modifica la natura: la clonazione e la produzione di organismi OGM. Ing.: W. Wordsworth 'I Wandered Lonely As a Cloud'. P.B. Shelley 'Ode to the West Wind'. A Crime against Nature in S.T. Coleridge's 'The Rime of the Ancient Mariner' and M. Shelley 'Frankenstein'. Sto: Il terremoto di Messina (1908). La teoria del "Lebensraum" secondo Hitler Fil: L'intelletto come legislatore della natura in Kant. Imperativo categorico e pulsioni sensibili in Kant. La filosofia della natura di Schelling. La dialettica signoria-servitù in Hegel.
• <u>Il viaggio</u> Italiano Latino Fisica Scienze nat. Inglese Storia Filosofia	Ita: d'Annunzio, Svevo, Marinetti, Ungaretti, P. Levi, Dante. Lat: Ovidio, Lucano, Petronio, Marziale, Tacito. Fis: Relatività. Sc. nat.: La teoria della deriva dei continenti di Wegener e l'attuale teoria globale della tettonica delle placche: caratteristiche dinamiche delle placche (movimenti, velocità), tipologie di margini continentali. Il flusso di calore dall'interno della Terra: sue caratteristiche e ruolo nella dinamica endogena del pianeta. Il movimento degli elettroni e la sua importanza nei processi metabolici: catena di trasporto degli elettroni e movimento di protoni nella respirazione cellulare e nella fotosintesi, la chemiosmosi. Le vie metaboliche. Ing: A spiritual and physical journey through ages and literature: S.T. Coleridge 'The Rime of the Ancient Mariner'. J. Joyce 'Ulysses', V. Woolf 'Mrs Dalloway'. Sto: L'emigrazione nell'età giolittiana. La marcia su Roma. Fil: Il cammino della coscienza nella "Fenomenologia" di Hegel. Il viaggio di Constantin Constantius in Kierkegaard

6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

• **Anno scolastico 2022/2023:** Molti degli obiettivi sono stati conseguiti, anche se qualche alunno è stato inadempiente nell'attività in rete, nonostante i ripetuti richiami della referente del PCTO per l'Istituto, prof.ssa R. Pitorri, e del tutor PCTO della classe, prof. F. Bovalino. È stato prezioso il contributo offerto dalla prof.ssa di Scienze naturali A. Recchi, che ha fatto sì che la

classe aderisse al progetto “Premio Asimov”, in cui ciascun alunno ha letto e recensito “Oro blu - Storie di acqua e di cambiamento climatico” di E. Borgomei (Laterza, 2020); la docente ha poi seguito tutte le fasi del progetto, in aula e a distanza. Allo stesso modo, la prof.ssa di Disegno e Storia dell’arte L. Lattanzi ha coinvolto la 3B nel progetto “Conoscere la Shoah”. L’approccio della classe ai percorsi è stato soddisfacente, ma un po’ passivo; quasi mai le scelte individuali sono scaturite dalle propensioni personali di studio o di lavoro.

- **Anno scolastico 2023/2024:** L’attenzione della 4B è stata focalizzata più sull’orientamento, novità dell’anno scolastico appena terminato, che sul PCTO; va però precisato che solo tre alunni hanno raggiunto nell’arco di due anni un monte-ore di PCTO inferiore alle 90 unità previste per l’intero triennio: anche per questo il bilancio deve dirsi positivo. Hanno calamitato l’interesse di molti alunni soprattutto gli open-days delle facoltà universitarie romane e i ‘saloni’ di presentazione dei corsi accademici.

- **Anno scolastico 2024/2025:** Metà classe ha ampiamente superato le 130 ore di attività individuali, prediligendo gli open-days universitari e i ‘saloni’ degli studenti. Di rado le attività svolte (a scuola, a Roma, a casa) sono parse ai docenti indicative dei reali interessi dei liceali in quanto individui, correlati o meno al loro auspicato futuro accademico e/o lavorativo; molto più spesso, infatti, gli alunni hanno preferito andare là dove si recavano i compagni. C’è di positivo che la continuità didattica non è stata quasi mai scalfita dagli impegni esterni all’Istituto dei singoli elementi o dell’intera 5B.

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento alla documentazione allegata
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Si fa riferimento al fascicolo di ogni singolo studente

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe della 5B, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Educazione civica:

Articolo 27 della Costituzione

Articoli 29, 30, 31 della Costituzione. La famiglia e il matrimonio civile. Diritti e doveri - art. 145, 146, 147

Articolo 9 - soluzioni di consolidamento, prevenzione e nuova costruzione architettura antisismica.

Soluzioni di consolidamento, prevenzione e nuova costruzione nell’architettura antisismica + valutazione

Tutela e la conservazione (memoria) del patrimonio storico artistico, il rapporto tra arte e potere politico

L’architettura della nuova Roma degli anni ‘30, la ricostruzione di Roma negli anni ‘50 + valutazione

Articolo 4 della Costituzione italiana: visione di un video e dibattito

Attualità del pacifismo giuridico di Kant, art.10 e 11 della Costituzione

Il servizio civile nazionale ed internazionale. Requisiti, opportunità motivazioni.

Diritti LGBT: “la dichiarazione su diritti umani, orientamento sessuale e identità di genere”

Partecipazione al tavolo interistituzionale su “Violenza di genere e vittime vulnerabili”

Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne: visione di un video e dibattito

Save the children, una mano per un sorriso. Presentazione lavori di gruppo

La giornata della memoria: visione di un video e dibattito

Mostra a Roma “Munch - Il grido interiore”

Visita a Roma: il quartiere Coppedè e la città universitaria “La Sapienza”

Seminario “Lo sport è un mappamondo”

Il fair play e il doping

Lo spazio Schengen

Gray and Foscolo, C.D. Friedrich, the romantic side of grave

La libertà scientifica in Fichte

8) MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La legge 53 del 2003 e successivi Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di una/due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno; nel corso degli anni sono state anche fornite alle scuole linee guida e modalità operative, ad esempio con la nota 240 del 16 gennaio 2013 e la Nota 4969 del 25 luglio 2014.

Tale nota recita, proprio in merito all'insegnamento CLIL nei Licei non linguistici:

"In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."

In osservanza della normativa vigente, dunque, nel Liceo "Sandro Pertini" le classi del Liceo scientifico hanno affrontato nel corso del quinto anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Nel caso della classe 5B la disciplina coinvolta è stata Scienze naturali.

Si segnala che l'utilizzo della metodologia CLIL non ha interessato tutti gli argomenti inerenti la disciplina nell'arco dell'anno scolastico, ma una selezione, che viene di seguito schematicamente presentata:

Materia	Insegnante	Lingua	Moduli	Verifica e valutazione
Scienze naturali	Alexandra Recchi	Inglese	Scienze della Terra: la teoria della deriva dei continenti di Wegener: presentazione della teoria, delle prove a sostegno, dei detrattori	Nell'ambito della verifica scritta sulla tettonica, domande in lingua (a risposta multipla e parte) inerenti la teoria di Wegener
			Biochimica: le macromolecole biologiche: lipidi e acidi nucleici, caratteristiche strutturali e funzionali	Nell'ambito della verifica scritta sulle biomolecole, domande in lingua (a risposta multipla e aperta) inerenti lipidi e acidi nucleici

Tutto il materiale utilizzato per lo svolgimento dei moduli CLIL, assieme alla specifica degli argomenti trattati, dei video autentici utilizzati, e dei testi in lingua forniti su fotocopia o tramite Classroom agli studenti, così come le verifiche scritte somministrate agli studenti sono presentati in un fascicolo a parte.

9) RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del primo quadrimestre, tenuto conto delle tipologie delle carenze, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 7 marzo sono state svolte le prove scritte di verifica del superamento delle carenze, in modo da fare tempestivamente il punto della situazione nei Consigli di Classe ed aggiornare le famiglie e gli stessi alunni, se maggiorenni.

10) SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

- PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (tutti gli indirizzi): giovedì 8 maggio 2025 dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (indirizzo scientifico): venerdì 9 maggio 2025 dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Le tracce proposte sono inserite fra gli allegati di questo documento.

Ladispoli, 13 maggio 2025.

Il Coordinatore
del Consiglio di Classe
Prof. Fabio Bovalino



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Fabia Baldi



Consiglio di Classe della 5B

Prof. Fabio Bovalino (Italiano e Latino)	
Prof.ssa Silvia Cassanelli * (Matematica)	
Prof.ssa Valentina Mocci * (Fisica)	
Prof.ssa Alexandra Recchi (Scienze Naturali)	
Prof.ssa Emanuela D'Agostino * (Lingua e Letteratura inglese)	
Prof. Antonio Incenzo (Storia e Filosofia)	
Prof.ssa Lucilla Lattanzi (Disegno e Storia dell'Arte)	
Prof.ssa Ambra Ruia (Scienze motorie)	
Prof. Francesco Strinasacchi (Insegnamento religione cattolica)	

* Commissario interno agli Esami di Stato

ITALIANO e LATINO - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	FABIO BOVALINO (coordinatore - tutor PCTO)
MATERIE	ITALIANO - LATINO
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo, si compone di appena 13 alunni, per quanto al primo anno ne contasse esattamente il doppio. Senz'altro motivato, educato e corretto, è assai gestibile e affiatato anche a seguito delle continue defezioni, finite di subire negli scorsi mesi. Il viaggio organizzato e gestito in autonomia a Praga, a marzo, è stato il banco di prova della sua compattezza. Da tempo, in aula ciascuno interagisce in modo solare e collaborativo con tutti, a fronte della eterogeneità di temperamenti e interessi; non sono state notate, quest'anno più che in passato, spigolosità, chiusure né contrasti.

I rapporti con lo studio e con l'insegnante sono proficui e sereni. Principale nota dolente è stata, raggiunta la maggiore età, la propensione alle assenze strategiche, agli ingressi a mattina inoltrata e alle uscite anticipate mirate: propensione che tuttavia, anche a seguito dei richiami di tutti i docenti, si è poi molto ridimensionata.

Per quanto può dedurre il professore, che segue il gruppo da cinque anni nelle materie letterarie e da tre come coordinatore e tutor PCTO, nel corso del triennio in particolare è andato riducendosi il divario fra gli alunni migliori e quelli meno studiosi, man mano più motivati e assidui, non più paghi di semplici sufficienze. Le medie delle verifiche scritte e orali dei due quadrimestri, nelle due materie, confermano che la 5B, con alcune eccezioni, ha raggiunto livelli medio-alti o alti, per quanto la correzione dell'ultima 'tornata' di scritti debba ancora iniziare.

Molti elementi hanno nel tempo raccolto le indicazioni e i consigli dei docenti, e a volte dei compagni, in merito al lavoro in classe e a casa e alla rielaborazione personale dei contenuti, mostrando quindi una crescita nello sviluppo delle competenze e della consapevolezza delle proprie capacità, ma anche di un marcato e costruttivo spirito critico; il loro rendimento finale risulterà verosimilmente più che buono o ottimo, non senza punte di eccellenza. Tre o quattro studenti, anzi, si sono mostrati sin dal primo anno forniti di metodo, motivati e assai portati per gli studi: forse più per quelli scientifici che per quelli umanistici, a dire il vero. In buona parte della 5B, tuttavia, l'approccio alla rielaborazione personale e 'adulta' delle informazioni e l'interesse per il mondo circostante e l'attualità potrebbero essere più marcati. Anche l'autonomia nel collegare le discipline, i saperi, i possibili contenuti dei nodi interdisciplinari non è spiccata. Gli alunni della 5B padroneggiano bene la lingua italiana ma, come molti coetanei, leggono poco, sono poco portati per la narrativa, salvo qualche eccezione, e prediligono le tracce di Italiano sganciate dalla letteratura.

Complici un secondo quadrimestre particolarmente 'a singhiozzo' e lo spazio concesso al PCTO, all'orientamento, all'Educazione civica, all'avvicinamento graduale all'Esame di Stato nei suoi vari aspetti, il programma di Italiano è rimasto assai indietro; la situazione è più rosea, invece, in Latino.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI RAGGIUNTI - GRADO DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Globalmente, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscenze della classe: buone o discrete; ottime per alcuni.
- Capacità: discrete; ottime per alcuni.
- Competenze: buone o discrete; ottime per alcuni.

Nelle verifiche scritte di Italiano, la classe appare più a suo agio nelle tipologie B e C della prima prova dell'Esame di Stato; l'approccio alla tipologia A, infatti, suscita un certo timore, a prescindere dalla conoscenza dell'autore o della tematica.

Quanto ai contenuti, in Italiano si è riusciti a studiare con la dovuta cura la prosa dei primi decenni del Novecento; per la poesia si è giunti in sostanza solo a fine Ottocento: dunque alcuni autori imprescindibili saranno affrontati, nelle ultime settimane, in maniera selettiva e non approfondita, mediante pochissimi brani o testi; è stato ultimato lo studio del "Paradiso" dantesco. In Latino, il programma è praticamente terminato, grazie a tagli limitati ad autori e generi di secondaria importanza per il liceo scientifico.

METODI, STRUMENTI E SPAZI

I manuali sono stati affiancati da un massiccio ricorso a contenuti trovati in rete e visti in classe alla smart board oppure assegnati/fruiti insieme su "Classroom": decine di brevi video, documentari, testi, film, opere teatrali. Questo ha suscitato un buon interesse negli alunni e ha consentito di aggiornare, approfondire, a volte accelerare e ridurre, intersecare le discipline (letterarie o meno, coinvolgendo Storia, Filosofia e Storia dell'arte). Si sono svolti laboratori sulle letture assegnate, la capacità di argomentare, l'approccio all'attualità.

VERIFICHE SCRITTE E ORALI SVOLTE

- Italiano
 - Quattro verifiche scritte in tutto l'anno (tipologie A, B e C dell'Esame di Stato - da 3 a 6 ore di tempo)
 - Dalle tre alle cinque verifiche orali, non programmate (i volontari erano ben accetti)
- Latino
 - Due verifiche scritte (argomenti principali erano la letteratura e la capacità di analizzare un testo)
 - Dalle tre alle cinque verifiche orali, non programmate (i volontari erano ben accetti)

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Somministrazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

(in linea con quanto proposto dalle griglie di valutazione dell'Istituto e del Dipartimento di Lettere)

Si indicano con una x i criteri adottati:

- x Comportamento
- x Frequenza
- x Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- x Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- x Livello individuale di acquisizione delle conoscenze
- x Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- x Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze, anche fra materie diverse
- x Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica

CONTENUTI DI ITALIANO

1) STORIA DELLA LETTERATURA

[vol. 2]

• **Giacomo Leopardi** - Lo Zibaldone - alcune riflessioni (Ricordanze e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; «Il vero è brutto»). Le Operette morali - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. I Canti - *L'infinito*; *A Silvia*; *Alla luna*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra* (vv. 1-69, 158-201, 202-236, 269-317)

[vol. 3.1]

Il naturalismo francese

Madame Bovary di G. Flaubert

• **Giovanni Verga** - Vita nei campi - *La Lupa*; *Fantasticherie*. I Malavoglia - I «vinti» e la «fiumana del progresso»; *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*; *L'addio di 'Ntoni*. Novelle rusticane - *La roba*. Mastro-don Gesualdo - «La 'rivoluzione' e la commedia dell'interesse»

Simbolismo e Decadentismo in Europa; i 'poeti maledetti'. Ch. Baudelaire - I fiori del male - *L'alba-tro*. A. Rimbaud - *Vocali*. P. Verlaine - *Languore*

Il romanzo decadente in Europa

• **Gabriele d'Annunzio** - Il piacere - *Il conte Andrea Sperelli*; *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*. Le vergini delle rocce - Il «vento di barbarie» della speculazione edilizia. Le Laudi. Alcyone - *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*. Notturmo - due brani

• **Giovanni Pascoli** - Il fanciullino - antologia di brani. Myricae - *Arano*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*. Poemeti e Poemi conviviali. Canti di Castelvecchio - *Il gelsomino notturno*.

Il Futurismo. F.T. Marinetti - Manifesto del Futurismo. Zang tumb tuuum - *Bombardamento*

• **Italo Svevo** - Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno - *Preambolo*; *Il fumo*; *La salute 'malata' di Augusta*; *Un affare commerciale disastroso*; *La profezia di un'apocalisse cosmica*

• **Luigi Pirandello** - L'umorismo - *Un'arte che scompone il reale*. Novelle per un anno - *Il treno ha fischiato*. I romanzi. Il fu Mattia Pascal - *La costruzione di una nuova identità e la sua crisi*; *Lo strappo nel cielo di carta*; *La 'lanterninosofia'*. Uno, nessuno e centomila - *Nessun nome: la pagina finale*. Maschere nude - Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale). Visione de "La giara", episodio del film "Kaos" (di P. e V. Taviani, 1984). Visione in aula di "Sei personaggi in cerca d'autore" (messa in scena del centenario, regia di L. De Fusco, con E. Pagni, Teatro «Valle», Roma 2021)

[vol. 3.2]

• **Primo Levi** - Se questo è un uomo (lettura integrale)

• **Leonardo Sciascia** - Il giorno della civetta (lettura integrale)

----- dopo il 15 maggio -----

• **Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale** - antologia di testi

• **Prosatori del secondo Novecento** - antologia di testi (eventuale)

2) IL PARADISO DI DANTE ALIGHIERI

Aspetti generali

Argomento dei canti I, II, III, V, VI, XVI, XVII, XXXI, XXXII, XXXIII

Canto I: vv. 1-18 (*Protasi e invocazione ad Apollo*)

Canto III: vv. 34-130 (*Il cielo della Luna*; *L'incontro con Piccarda Donati*; *La perfetta beatitudine e l'inadempienza*; *Costanza d'Altavilla*)

Canto VI: vv. 1-111 (*Giustiniano parla del volo dell'aquila e di sé stesso*; *La storia dell'impero romano*; *Invettiva contro guelfi e ghibellini*)

Canto XVII: vv. 31-69; 94-142 (*Cacciaguida spiega perché 'vede il futuro' in Dio*; *Cosa accadrà a Firenze*; *La profezia dell'esilio di Dante e la 'missione' del poeta*; *Perché ha incontrato tante anime famose*)

Canto XXXIII: vv. 1-39; 106-145 (*San Bernardo invoca la Vergine*; *Dante contempla la Trinità*)

3) LE COMPETENZE DI SCRITTURA

Le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato
Laboratori e verifiche (da tre ore) sulle tipologie dell'Esame di Stato; simulazione da 6 ore
Le griglie predisposte dal Ministero e quelle dell'Istituto

Ladispoli, 15/5/2025

L'insegnante
Fabio Bovalino

CONTENUTI DI LATINO

STORIA DELLA LETTERATURA

[vol. 2]

• **Ovidio** - *Amores* - «Tutte le donne mi piacciono!» (II, 4). *Heroides*. L'*Ars amatoria* e le sue 'appendici' - I *Fasti*. Le *Metamorfosi* - *Apollo e Dafne* (I, vv. 452-480; 490-559); *Eco e Narciso* (III, vv. 379-394; 402-473; 491-510); *Aracne sfida Minerva* (VI, vv. 1-54; 70-82; 103-114; 129-145); *Filemone e Bauci* (VIII, vv. 618-720). La poesia dell'esilio. *Tristia* - *La notte dell'ultimo addio* (I, 3, vv. 1-74)

[vol. 3]

Storia e letteratura in età giulio-claudia e flavia

- **Plinio il Vecchio** - La *Naturalis historia* - *La fenice* (X, 2)
 - **Fedro** - Le *Fabulae* - *Il lupo e l'agnello* (I, 1)
 - **Seneca** - *I dialoghi* - *De ira* - *L'ira, passione orribile* (1, 1-4). *De brevitate vitae* - *Gli 'occupati'* (12, 1-4); *De otio* - *Quando non è possibile impegnarsi?* (3, 2-5; 4, 1-2). Le *Epistulae ad Lucilium* - *Non c'è un uomo retto senza il dio* (41, 1-2); *Come comportarsi con gli schiavi* (47, 1-9). Le *Naturales quaestiones* - *Conoscere la natura per conoscere il divino* (prefazione, 1-13). *Le tragedie*. *Fedra* - *La funesta passione di Fedra* (vv. 589-684). Il *Ludus de morte Claudii* - *L'esordio*
 - **Lucano** - La *Pharsalia* - *Cesare: come un fulmine* (I, vv. 143-157); *Pompeo: la vecchia quercia* (I, vv. 130-143); *Catone, la 'virtus' assoluta* (II, vv. 379-391); *La strega Eritto: l'orrore e il sovrannaturale* (VI, vv. 507-588); *La resurrezione del cadavere e la profezia* (VI, vv. 750-821)
 - **Petronio** - Il *Satyricon* - *L'arrivo della casa di Trimalchione* (28-31); «Non c'è più religione!» - *La 'tirata' di Ganimede* (44); *Il lupo mannaro e le streghe: i racconti di Nicerote e del padrone di casa* (61-64); *Trimalchione rievoca la sua carriera* (75-77); *La matrona di Efeso* (111-112)
 - **Persio** - *Satire* - *Quanto sono inutili certe preghiere!* (2, vv. 31-51)
 - **Giovenale** - *Satire* - «Non ci sono più le romane di una volta...» (II, 6, vv. 268-325)
 - **Marziale** - *Epigrammi* - «Predico male, ma... razzolo bene» (I, 4); *Gemello, uno spasimante interessato* (I, 10); *Elogio di Bilbili* (XII, 18)
 - **Quintiliano** - *Institutio oratoria* - *L'insegnamento sia pubblico e a misura dei ragazzi* (I, 2, 18-28); *Un'arma potentissima per l'oratore: il riso* (VI, 3, 6-13; 84-90)
 - **Plinio il Giovane** - Le *Epistulae* - *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (V, 16, 4-11; 12-21); *Cosa fare con i cristiani? Plinio e Traiano a confronto* (X, 96-97)
 - **Tacito** - *Agricola* - *Il discorso di Calgaco* (30-32); La *Germania* - *Matrimonio e adulterio* (18-19). Le *Historiae* - *Il proemio: un quadro duro e spietato* (I, 1-2); *Le dinamiche di massa nei disordini del 69* (III, 83); *La morte di Vitellio* (III, 84-85); *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei* (V, 4-5). Gli *Annales* - *La morte di Tiberio* (VI, 50); *Il pessimismo dell'autore e le sue idee sul dissenso politico* (XVI, 16); *Nerone elimina Britannico* (XIII, 15-16)
 - **Svetonio** - *De vita Caesarum* - *Tito, l'amico del popolo* ("Titus", 7, 3; 8, 1-4)
 - **Apuleio** - Le *Metamorfosi* - *antologia di brani* - La *Favola di Amore e Psiche*: lettura integrale. *De magia* e opere minori
- dopo il 15 maggio -----
- La crisi dell'impero. Gli autori cristiani
- **Agostino** - *antologia di brani*

Ladispoli, 15/5/2025

L'insegnante
Fabio Bovalino

MATEMATICA - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	SILVIA CASSANELLI
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

La classe in cui ho mantenuto la continuità per tutti e cinque gli anni, ha dimostrato coesione e un positivo rapporto con l'insegnante, sia sul piano umano che su quello didattico. Mi è molto dispiaciuto il fatto che due studenti, una ragazza e un ragazzo, subito dopo l'inizio dell'anno scolastico abbiano scelto di ritirarsi, precludendosi la possibilità di concludere questo quinquennio di studio all'interno di questo gruppo consolidato. La classe già poco numerosa in partenza si è ulteriormente ridotta passando da 15 a 13 alunni, 8 maschi e 5 femmine.

Come già accennato gli studenti si sono mostrati corretti nel comportamento, attenti, curiosi, sufficientemente studiosi dimostrando, in particolare in questo ultimo anno, un accresciuto interesse ed una buona predisposizione all'apprendimento della materia. La collaborazione tra di loro è stata generalmente positiva, questo ha favorito un clima di apprendimento costruttivo.

L'attività didattica si è focalizzata sullo sviluppo delle capacità intuitive e logiche degli studenti, promuovendo i processi di astrazione e deduzione e sullo sviluppo del pensiero critico. Particolare attenzione è stata dedicata all'acquisizione di metodologie di studio indipendenti e personalizzate insistendo sulla necessità dell'acquisizione autonoma di strategie efficaci per affrontare le diverse tipologie di problemi. L'obiettivo è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per un apprendimento attivo ed indipendente.

I compiti assegnati di volta in volta, sono stati svolti con impegno e regolarità dalla stragrande maggioranza degli studenti. Soprattutto in questa seconda parte dell'anno scolastico, tutti hanno mostrato un accresciuto senso di responsabilità e la volontà di impegnarsi maggiormente per recuperare là dove fosse necessario. Nonostante queste premesse così positive e favorevoli, visto l'interesse e l'impegno degli studenti, il loro numero esiguo, rimane il rammarico per il fatto che, sebbene una buona parte del programma si sia potuta svolgere con un buon livello di approfondimento, si sia dovuto decidere di non affrontare lo studio di alcuni argomenti a causa delle numerose ore di lezione che sono andate letteralmente perse durante l'intero anno scolastico. Ore che hanno intaccato il monte orario curriculare, tra queste ricordo: le ore per le assemblee d'istituto, le uscite didattiche, il PCTO, ed in particolare quelle necessarie all'orientamento in uscita.

In conclusione il giudizio sulla classe è molto positivo, l'impegno e la responsabilità dimostrati dagli studenti hanno permesso di raggiungere un livello di apprendimento più che sufficiente per la maggior parte di loro, aprendo prospettive per il loro futuro percorso di studi.

OBIETTIVI COGNITIVI, FORMATIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, capacità, competenze:

- Conoscere il concetto di limite di una funzione.
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e le relative proprietà.
- Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico.
- Determinare massimi e minimi di una funzione e applicare tale concetto alla risoluzione di problemi.
- Comprendere il concetto di integrale definito ed indefinito e la differenza tra i due.
- Calcolare i limiti delle funzioni.
- Calcolare le derivate prime e successive di una funzione, applicando le regole di derivazione.
- Risolvere problemi di geometria applicando il concetto di derivata.
- Eseguire lo studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali, logaritmiche e goniometriche).
- Calcolare gli integrali indefiniti utilizzando i metodi studiati.
- Calcolare l'area di una regione piana mediante l'integrale definito.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale e alla lavagna: condotta cercando l'interazione ed il dialogo con gli studenti.
- Esercitazioni guidate: hanno seguito ogni spiegazione per facilitare l'apprendimento dei nuovi contenuti attraverso la risoluzione degli esercizi esplicativi più appropriati.
- Scoperta guidata: si sono sottoposti agli studenti dei problemi, per spingerli a formulare delle ipotesi di soluzione, sfruttando le conoscenze pregresse.
- Analisi degli errori: si è svolta soprattutto durante le esercitazioni e durante la correzione delle verifiche scritte, per sottoporre all'attenzione di tutti, le tipologie di errore più frequenti riscontrate negli elaborati.
- Interrogazioni programmate: per piccoli gruppi.

MEZZI, STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie e tabelle di sintesi
- LIM
- Tavoleta grafica

VALUTAZIONI

- Interrogazioni sia programmate che non programmate.
- Prove scritte di tipo tradizionale con risoluzione di problemi ed esercizi e domande teoriche a risposta aperta.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità:

- La ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, per favorire una comprensione più ampia e diversificata.
- L'organizzazione di piccoli gruppi di studenti per attività specifiche in classe, promuovendo la collaborazione e l'apprendimento tra studenti.
- L'assegnazione e la correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa per consolidare le competenze individuali.
- La presentazione individuale di alcuni argomenti da parte di alcuni studenti per incentivare l'approfondimento e la capacità di esposizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni degli studenti sono state ottenute tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

PROGRAMMA

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Proprietà delle principali funzioni trascendenti: esponenziale, logaritmica, funzione seno, coseno,

tangente, cotangente. Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. Funzione inversa. Funzione composta.

Modulo 2: LIMITI

Intervalli limitati ed illimitati. Definizione di intorno di un punto, di punto isolato e di punto di accumulazione. Concetto di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (solo enunciati).

Modulo 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Algebra dei limiti.

Il calcolo dei limiti. Le operazioni sui limiti. Algebra dei limiti per limiti finiti ed infiniti.

Continuità della funzione inversa. Le forme di indecisione delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti: $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, 1∞ , 00 , $\infty0$.

Limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche e delle funzioni goniometriche.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{k}{x}\right)^x = e^k$$
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\ln a}$$
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$$

Continuità in un punto. Continuità nel dominio. Punti singolari e loro classificazione. Teoremi delle funzioni continue (solo enunciati). Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi.

Asintoti. Definizione e ricerca dell'asintoto verticale, dell'asintoto orizzontale e dell'asintoto obliquo di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Modulo 4: CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata prima. Punto stazionario. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità.

Le derivate fondamentali. Principali regole di derivazione: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata di $y = [f(x)]^{g(x)}$, derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e retta normale ad una curva. Punti di non derivabilità. Flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Criterio di derivabilità. Differenziale di una funzione derivabile.

Modulo 5: TEOREMI FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (con dimostrazioni). Primo e secondo corollario del Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Teorema di Cauchy e Teorema di De L'Hôpital (solo enunciati).

Modulo 6: MASSIMI MINIMI E FLESSI

Definizione di massimi e minimi relativi ed assoluti. Ricerca dei massimi e dei minimi attraverso lo studio del segno della derivata prima. Concavità di una funzione. Concavità e derivata seconda. Punti di flesso di una funzione. I flessi orizzontali, obliqui e verticali. Ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda. Il metodo delle derivate successive per la determinazione di massimi, minimi e flessi. Derivate successive e punti stazionari. Derivate successive e punti di flesso.

Modulo 7: STUDIO DI FUNZIONI

Studio del grafico di una funzione. Schema generale ed esempi di studio di una funzione.

Modulo 8: INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito e proprietà fondamentali. Metodi di integrazione. Integrazioni immediate. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte

Modulo 9: INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito.

CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree. Integrali impropri. La probabilità.

Ladispoli, 8/5/2025

L'insegnante
Silvia Cassanelli

FISICA - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	VALENTINA MOCCI
MATERIA	FISICA
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a B del Liceo Scientifico è composta, al termine del quinto anno, da 13 alunni, 5 ragazze e 8 ragazzi. Ha mostrato nel complesso un buon andamento nel percorso di studio della Fisica. La maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e ricettiva durante le lezioni, partecipando con interesse e mantenendo un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei confronti dell'attività didattica.

Sebbene lo studio personale risulti spesso concentrato soprattutto in prossimità di verifiche e interrogazioni, il livello generale della classe può considerarsi medio-alto. Un buon numero di studenti ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, dimostrando di aver acquisito una solida comprensione sia degli aspetti teorici sia delle applicazioni pratiche della disciplina. Si segnala inoltre la presenza di alcuni elementi particolarmente brillanti, capaci di affrontare l'analisi fisica con rigore e spirito critico.

Un piccolo gruppo di studenti, tuttavia, ha incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nella gestione autonoma dello studio e nella comprensione dei concetti più astratti o formalmente complessi. In questi casi, pur con impegno variabile, il raggiungimento della sufficienza è stato talvolta incerto e ha richiesto un accompagnamento più costante.

Nel corso dell'anno non è stato possibile completare interamente il programma previsto, a causa di un numero consistente di assenze da parte di diversi studenti, che ha compromesso la continuità didattica. Inoltre, durante il mese di aprile, l'attività scolastica si è interrotta quasi completamente per effetto di festività. Per questo motivo si è scelto di concentrare il lavoro su alcuni nuclei tematici fondamentali, affrontandoli in modo approfondito, con l'obiettivo di privilegiare la qualità dell'apprendimento su contenuti ritenuti essenziali.

Il lavoro didattico ha alternato lezioni teoriche a momenti di esercitazione, per favorire non solo la comprensione concettuale, ma anche la capacità di applicare i modelli fisici a situazioni reali o simulate.

In vista dell'Esame di Stato, si ritiene che la maggior parte della classe abbia maturato competenze adeguate per affrontare con consapevolezza le prove previste. Si auspica che gli studenti con maggiori

difficoltà possano consolidare le proprie conoscenze e superare le incertezze residue, sfruttando al meglio le ultime settimane di attività didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono:

- Analizzare e collegare diversi fenomeni individuandone gli elementi significativi ed eventuali relazioni.
- Raccogliere, ordinare e presentare i dati ricavati.
- Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalle tabelle, dai grafici e da altra documentazione. Saper “leggere”.
- Porsi problemi sugli argomenti trattati, saper proporre soluzioni e modelli.
- Saper usare lo strumento dell’analogia.
- Saper osservare, riconoscendo situazioni simili o tra loro diverse.
- Saper trovare invarianti nel modello che viene associato ad un sistema fisico.
- Trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali.
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale

Il livello minimo degli obiettivi richiesto è stato:

- Disporre di un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, sufficientemente coerente.
- Disporre di un lessico specifico minimamente appropriato.
- Disporre delle capacità specifiche minime di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola.
- Disporre delle capacità critiche minime che consentono qualche argomentazione coerente.
- Disporre della competenza minima che consente di inquadrare storicamente e socialmente le conoscenze.
- Disporre della capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali di una rivista scientifica o di uno scritto scientifico.
- Disporre di una visione minimamente critica e appena organica della realtà sperimentale in cui si inquadra un certo fenomeno fisico o una certa teoria. Essere in grado di riconoscere il contesto.
- Disporre della capacità di effettuare astrazioni da dati specifici.
- Disporre di una sia pur minima capacità di sintesi.
- Disporre di una sia pur minima capacità di valutare le elaborazioni proprie ed altrui.
- Disporre della capacità di formulare un ragionamento organizzato sufficientemente coerente e sufficientemente motivato.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Libro di testo, schede di lavoro aggiuntive
- Audiovisivi, supporti grafici, uso del pc
- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi di discussione in aula
- Ricerche/approfondimenti guidati
- Giochi logici, quiz, enigmi matematici

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata svolta tramite verifiche scritte orali. Ogni prova era composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano la possibilità di svolgerne almeno una parte. Tali prove scritte tendevano ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione nell’esecuzione.

È stato considerato anche l’impegno dell’alunno/a, l’intuizione e la capacità di rielaborazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni. Ci sono state almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre.

Nel caso di prove insufficienti sono state pianificate opportuni recuperi in modalità scritta o orale in accordo con l’alunno/a.

PROGRAMMA SVOLTO

Il magnetismo

- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una carica in movimento
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
- L'azione del campo magnetico sulle correnti
- Correnti e campi magnetici
- Il magnetismo e la materia (cenni)

L'induzione elettromagnetica

- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- Le leggi dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- Analisi della forza elettromotrice indotta
- Generatori e motori
- Autoinduzione e induttanza
- I circuiti RL
- Energia immagazzinata in un campo magnetico
- I trasformatori

Circuiti in corrente alternata

- Tensioni e correnti alternate
- Circuito puramente resistivo, capacitivo e induttivo
- Circuiti RLC
- La risonanza nei circuiti elettrici

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico
- La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampère
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità
- Lo spazio-tempo e gli intervalli relativistici
- La quantità di moto relativistica
- L'energia relativistica
- Il mondo relativistico

Mese di maggio: Applicazioni matematiche in fisica (limiti, derivate, integrali, geometria analitica nello spazio)

Ed. Civica: Visione docu-film "Einstein e la bomba"

Dopo il 15 maggio: ripasso, approfondimenti e verifiche.

SCIENZE NATURALI - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	ALEXANDRA RECCHI
MATERIA	SCIENZE NATURALI
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta di soli 13 alunni; il numero esiguo è il risultato di una riduzione che è iniziata nel terzo anno ed è proseguita fino all'inizio del presente anno scolastico; non si è trattato solo di studenti fermati negli anni precedenti, ma anche di trasferimenti presso altri istituti; certamente una dinamica poco consueta, che ha determinato la formazione di un corpo classe ridotto ma nel complesso valido; nella classe è presente uno studente con certificazione D.S.A per il quale dallo scorso anno viene predisposto un piano didattico personalizzato.

La scrivente ha preso in carico la classe nel terzo anno e quindi ha potuto seguirla per tutto il triennio; i rapporti con la classe inizialmente difficoltosi e poco sereni sono andati sempre più migliorando e ora sono caratterizzati da un certo affiatamento, collaborazione nel lavoro, partecipazione attiva e positiva alle lezioni; sebbene non tutti i ragazzi siano ugualmente motivati allo studio e all'apprendimento, sono tutti molto educati e non hanno mai dato problemi disciplinari.

Nella classe i livelli di autonomia nello studio, capacità organizzative, conoscenze e competenze sono sempre state piuttosto variegate; ci sono molti buoni soggetti, che hanno raggiunto rendimenti anche ottimi; il resto della classe raggiunge rendimenti in generale soddisfacenti, anche se non sempre costanti.

Lo svolgimento del programma, iniziato già a settembre con un certo vigore, ha visto una battuta di arresto soprattutto a metà del secondo quadrimestre, nel momento del lungo ponte tra le vacanze pasquali e la festa della liberazione; a questo nel corso dell'anno si sono aggiunti diversi impegni di orientamento che hanno determinato la perdita di preziose ore di lezione; per questo, anche se ci si può ritenere soddisfatti della mole di lavoro fatto sia in biochimica che in scienze della Terra, il programma al momento della presentazione di questa relazione non può dirsi concluso.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI-DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di reattività che le caratterizza;
- conoscenza dei principali processi legati al metabolismo cellulare, come la respirazione cellulare e il ruolo giocato in tali processi da ATP ed enzimi;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica, dei processi di manipolazione del DNA e di clonazione;
- conoscenza delle caratteristiche fisiche della Terra (struttura interna, flusso di calore, campo magnetico e sue variazioni)
- conoscenza delle caratteristiche dei processi endogeni, dei fenomeni sismici e vulcanici che caratterizzano il pianeta, della loro distribuzione e correlazione al movimento delle placche
- conoscenza delle principali forze operanti nella litosfera e che hanno come conseguenza la tettonica delle placche;
- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici e vulcanici alla moderna teoria della dinamica terrestre
- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;
- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle interrelazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;
- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;
- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico.

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;
- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;
- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici e vulcanici sulla terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica in presenza: lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; esercitazioni collettive su rocce e con modellini molecolari, controllo esercizi assegnati; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze e competenze, svolte anche con l'utilizzo di Moduli Google; per alcuni argomenti CLIL le verifiche sono state effettuate proponendo agli alunni lo sviluppo di lavori personali multimediali o con verifiche scritte appositamente predisposte.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza: LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube), lavagna tradizionale; piattaforme per le videolezioni (Google Meet), piattaforme per la ricerca di materiali (Zanichelli, You Tube, Pearson), piattaforme e applicativi per la preparazione, il caricamento di materiali e verifiche (Classroom, Registro Elettronico, Google moduli); per i materiali di laboratorio si segnala l'utilizzo della collezione di rocce presente e i modellini molecolari per la chimica organica.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tradizionalmente la scrivente, tenuto conto del monte ore assegnato, della ricchezza e vastità del programma da svolgere ha sempre effettuato preferenzialmente verifiche scritte, per mera praticità; il numero delle verifiche scritte quindi è sempre maggiore delle verifiche orali, che spesso sono state effettuate a recupero di verifiche scritte non positive. Alle verifiche di tipo tradizionale sono state aggiunte anche delle verifiche pratiche, sulla produzione da parte degli alunni di materiale autentico (in forma di presentazione, o video) su alcuni specifici argomenti sviluppati (ad esempio in metodologia CLIL o sulle biotecnologie)

I Quadrimestre: 3 verifiche scritte; 1 verifica orale; altre verifiche orali per il recupero delle insufficienze scritte

II Quadrimestre: 3 verifiche scritte, verifiche orali a compensazione delle insufficienze scritte. Una verifica scritta in parte bilingue (per i moduli sviluppati in CLIL); valutazione di un lavoro autentico prodotto dagli alunni in merito alle applicazioni delle biotecnologie.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

X

- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
 c. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa X

In orario pomeridiano purtroppo non è stato possibile per i ragazzi partecipare ad attività di recupero in quanto per l'insegnamento delle scienze naturali non sono stati previsti sportelli di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento	X
- Frequenza	X
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico	X
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze	X
- Valutazione del percorso di PCTO	
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica	X

ELENCO DEI CONTENUTI

I contenuti vengono presentati con specifico riferimento ai libri di testo adottati nel presente anno scolastico:

- A. Crippa, Fiorani "Sistema Terra secondo biennio e quinto anno" A. Mondadori editore
- B. Sadava e altri, "Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e Biotecnologie con elementi di chimica organica" (vol. unico) ed. Zanichelli
- C. CLIL: Sadava et al. "Biochemistry and biotechnology. CLIL" Zanichelli editore
- D. CLIL: Cain et al. "CLIL science biochemistry – Earth Science" Pearson editore

CONTENUTI SVOLTI (fino al 15 maggio 2025)

SCIENZE DELLA TERRA

- **Fenomeni vulcanici:** (Capitolo D2 paragrafi 3, 4, 5 – no serie magmatiche, D3 paragrafi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 – Vesuvio ed Etna, 10): genesi dei magmi, loro caratteristiche e tipologie; caratteristiche del fenomeno vulcanico, meccanismo eruttivo, attività effusive ed esplosiva, tipologia di edifici vulcanici, materiali lavici e piroclastici prodotti, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra, Vesuvio e Etna come esempi di vulcani italiani, il rischio vulcanico.
- **Fenomeni sismici:** (capitolo E2 paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 – no edilizia antisismica- 8): I terremoti, le onde sismiche profonde e superficiali, la registrazione dei sismi, scala MCS e scala Richter per la valutazione dell'evento sismico, epicentro e ipocentro di un terremoto, le dromocrone, lo tsunami, la previsione del terremoto, distribuzione dei sismi sulla Terra.
- **L'interno della Terra** (Capitolo E3, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6; capitolo F1 paragrafo 4 e 6): caratteristiche interne della terra, superfici di discontinuità e strati della terra; crosta oceanica e continentale, litosfera astenosfera e mesosfera, movimenti isostatici, il calore internod ella Terra e l'andamento della geoterma, caratteristiche del campo magnetico Terrestre, origine del campo magnetico, studi sul paleomagnetismo (inversioni di polarità, migrazione apparente dei poli).
- ***Deriva dei continenti:** l'ipotesi di Wegener, le prove a sostegno, detrattori (argomento interamente svolto in CLIL) (paragrafo 2 del capitolo F1 nel testo italiano; Unità 4 concepts 1 e 2 del testo inglese fornito in fotocopia).
- **Dinamica Terrestre e tettonica delle placche:** (Capitolo F1 paragrafi - no sedimenti oceanici - 5, 6, 7; capitolo F2 paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6 – no Eolie – 7, 8, 9, 11): caratteristiche dei fondali e delle dorsali oceaniche, meccanismo di espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica a placche, caratteristiche generali e movimento delle placche, velocità, tipologie di margini di placca e di margini continentali, dinamica in corrispondenza di margini divergenti (formazione oceani) convergenti (sistemi arco fossa), margini trasformati; meccanismi orogenetici, il motore delle placche, punti caldi e

pennacchi nel mantello; continua evoluzione della distribuzione delle strutture geologiche sul pianeta (ciclo di Wilson).

CHIMICA ORGANICA

▪ **Il carbonio. Idrocarburi, idrocarburi aromatici** (cap. C1, lezioni 1, 2, 3, 4): caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazioni possibili analisi delle classi di composti organici; alcani, alcheni, alchini: caratteristiche strutturali, regole di nomenclatura, proprietà fisico chimiche, reazioni caratteristiche di alcani, alcheni, alchini, isomeria in alcani e alcheni; il benzene, struttura, nomenclatura (no derivati bi e tri sostituiti); la stereoisomeria, chiralità, convenzione D e L, molecole con più centri stereogenici

▪ **Derivati degli idrocarburi** (cap. C1 paragrafi 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21) Alogeno derivati caratteristiche generali, nomenclatura, cenni sulla reattività; alcoli caratteristiche generali degli alcoli, nomenclatura, proprietà fisico – chimiche, disidratazione ed esterificazione degli alcoli; cenni sui polialcoli; eteri caratteristiche e nomenclatura; aldeidi e chetoni caratteristiche, nomenclatura, cenni sulle reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici caratteristiche e proprietà, nomenclatura, acidi grassi, reazione di esterificazione e saponificazione, esteri caratteristiche e proprietà; ammine caratteristiche, proprietà fisico – chimiche.

Per la reattività ci si è avvalsi di materiale caricato appositamente su Classroom (pagine dello stesso libro in versione estesa, con specifiche di alcune reazioni caratteristiche per i diversi tipi di derivati)

BIOCHIMICA

▪ **I carboidrati** (cap. B1 lezione 1 tutto tranne reazioni paragrafo 6): monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, caratteristiche e funzioni; legame glicosidico; strutture lineari e cicliche, anomeri alfa e beta. Principali esempi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

▪ **Le proteine** (Cap. B1 lezione 3 tutta): gli aminoacidi e le loro caratteristiche, zwitterione e punto isolettrico; legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, proteine globulari e fibrose, funzioni delle proteine, denaturazione.

▪ **I lipidi** (cap. B1 lezione 2 tutta; testo in lingua inglese): lipidi saponificabili e non, trigliceridi caratteristiche e reazioni, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili.

▪ **Gli acidi nucleici** (cap. B4 lezione 1 paragrafi 1,2,3): nucleotide e nucleoside, DNA e RNA caratteristiche strutturali e funzioni.

METABOLISMO CELLULARE

▪ **Gli enzimi e l'energia:** (cap. B 1 lezione 4: gli enzimi, loro caratteristiche e funzionamento, cofattori e coenzimi, velocità delle reazioni catalizzate, energia di attivazione, attività enzimatica e fattori che la condizionano, specificità degli enzimi e fattori di regolazione, inibitori;

▪ **Il metabolismo** (Cap. B 2 lezioni 1, 2 – no paragrafi 9 e 10 – lezione 3): le vie metaboliche, la regolazione, le vie anaboliche e cataboliche, trasportatori di elettroni, ossidazione del glucosio e le sue vie metaboliche; glicolisi e fermentazione, visione di insieme delle due fasi della glicolisi, con reagenti e prodotti (anche in termini energetici), reazione completa della glicolisi; fermentazione; la respirazione cellulare, descrizione delle fasi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, chemiosmosi.

BIOTECNOLOGIE

▪ **Genetica di virus e batteri** (cap. B 4, lezione 2 – paragrafi 6, 7; lezione 3 paragrafi 10, 11, 12, 13): ciclo litico e ciclo lisogeno dei virus, batteri, meccanismi di variabilità genetica; I plasmidi, la coniugazione, la trasduzione, la trasformazione.

▪ **Le biotecnologie** (Cap. B 4 lezione 4): DNA ricombinante, enzimi di restrizione e DNA ligasi, caratteristiche dei principali vettori plasmidici ricombinanti, vettori virali

**Tutti gli argomenti contrassegnati con * sono stati sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL: come materiale di studio sono state fornite agli studenti fotocopie o caricate su Classroom le pagine dei due libri di testo CLIL segnalati all'inizio del programma. Gli studenti hanno potuto integrare con le pagine del libro di testo sopra segnalate per ciascun argomento.*

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

▪ **Le biotecnologie** (Cap. B 4 lezioni 4, 5, 6): clonaggio del DNA, elettroforesi su gel, librerie di DNA e loro utilizzi, PCR, meccanismo e utilità; sequenziamento genico col metodo di Sanger, next generation sequencing, la clonazione,

▪ ***Applicazioni delle biotecnologie:** (cap. B 5 tutto): applicazioni in agricoltura, in medicina, per l'ambiente e l'industria.

**N.B. per questa ultima parte dopo una presentazione generale da parte della docente ogni studente sceglierà e approfondirà un campo di applicazione sul quale preparerà una presentazione digitale; verrà fornito in allegato al documento del 15 maggio la specifica del tipo di applicazione selezionata da ciascuno studente.*

EDUCAZIONE CIVICA

Analisi delle possibilità e dei limiti etici nella applicazione delle biotecnologie moderne (con materiale proposto dalla docente, per un totale di 2/3 ore, nel secondo quadrimestre)

Ladispoli, 15/5/2025

L'insegnante
Alexandra Recchi

INGLESE - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	EMANUELA D'AGOSTINO
MATERIA	INGLESE
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe VB composta da 13 alunni, ha mostrato nel complesso un discreto interesse nei confronti della materia recepita da parte di alcuni studenti con una forte esigenza di approfondimento, che ha caratterizzato l'intera durata del percorso liceale, fin dal primo anno dunque. La partecipazione non sempre costante ha permesso l'acquisizione di abilità linguistiche che tuttavia si sono differenziate a seconda dello studio ed impegno individuale.

Per aumentare la motivazione allo studio della lingua la docente ha proposto a tutta la classe iniziando al triennio la lettura/ascolto di letture graduate con l'ascolto che. gli alunni hanno scelto nel corso dei cinque anni di studio partendo da interessi personali di approfondimento in relazione alle tematiche letterarie affrontate assegnate anche durante l'estate per incrementare lo sviluppo delle skills che ha permesso a gran parte degli studenti di migliorare il proprio lessico di base e la 'fluency'.

Il programma di Lingua è stato completato arrivando fino alla Unit 9 del libro di testo LANGUAGE FOR LIFE B2

Il programma di Letteratura è stato svolto fino a Modern Age con autori selezionati del libro di testo FIREWORDS 1,2.

Gli approfondimenti linguistici-letterari sono stati svolti utilizzando le risorse della versione digitale dei libri di testo (listenings, video clips, slides) tramite la condivisione su Classroom di filmati ed appunti selezionati dalla docente.

La partecipazione alle certificazioni CAMBRIDGE è stata costante nel corso degli anni da parte di alcuni alunni che hanno potenziato le loro abilità orali.

Gli incontri con le famiglie sono stati adeguati sin dall'inizio dell'anno consentendo un buon raccordo scuola-famiglia.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di civiltà e di cultura del paese di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli aspetti storico-sociale e artistico-letterari;
- Conoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua.

CAPACITÀ

- Comprendere globalmente e analiticamente le informazioni contenute in una varietà di testi orali o scritti
- Saper riferire i contenuti appresi, in forma orale o scritta, con sufficiente chiarezza logica, proprietà lessicale e correttezza formale
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, con sufficiente coerenza e correttezza formale

COMPETENZE

- Sostenere una conversazione su argomenti generali o specifici funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione comunicativa
- Riconoscere e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, pragmatico, semantico-lessicale, morfo-sintattico
- Operare collegamenti tra autori e correnti diverse.

Si è cercato inoltre di promuovere lo studio critico individuando tematiche che si prestano a connessioni interdisciplinari in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

SULLA BASE DELLA NOTA MIUR 388 DEL 17/03/2020 sono stati individuati anche i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, spirito di collaborazione, interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ PCTO (classi 3, 4, 5, se previste - delibera N.955 verbale n. 81 CdD del 25/02/2020)

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto CAMBRIDGE e pertanto in relazione alla programmazione di curvatura PCTO sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

1. Acquisire in lingua inglese il linguaggio della diplomazia internazionale

Abilità/Capacità

1. Confrontarsi attraverso il 'role playing'
2. Capacità relazionali e comportamentali (soft skills)

Competenze

1. Acquisire 'fluency'
2. Incrementare il vocabolario

METODOLOGIE UTILIZZATE (inclusa Did)

Lezione frontale, lezione propositiva

Esercizi scritti e orali di analisi stilistica

Esercitazioni con attività sintattico-grammaticali

Libro di testo e fotocopie

Ascolto di testi e visioni films in lingua originale

Versioni digitali dei libri di testo con relative risorse

Materiali didattici in Word, links audio e video selezionati e caricati sul Classroom

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI (inclusa Did)

- Aula
- Lim
- Aula virtuale

- Piattaforme digitali (Google Workplace)
- Registro elettronico
- Cooperative learning
- Pair work

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tipologia esercizi grammaticali, listenings, quesiti a risposta breve, trattazione sintetica.

N. 1 verifica scritta a quadrimestre

N. 2 verifiche orali a quadrimestre

Si sono valutate come verifiche orali le presentazioni preparate dagli studenti sulle letture graduate, connesse anche ad argomenti letterari. Si è tenuto conto anche di momenti di verifica informale nella valutazione riguardo la partecipazione durante le lezioni e la continuità nello studio.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- | | |
|---|---|
| a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | X |
| b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| c. Approfondimento ed elaborazione personale dei contenuti selezionati | X |
| d. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa | X |

CRITERI DI VALUTAZIONE

(indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento X
- Frequenza X
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza X
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico X
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze X
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze X
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze X
- Valutazione del percorso di PCTO X
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione X

ELENCO DEI CONTENUTI

LINGUA: testo LANGUAGE FOR LIFE B2 Student's Book&Workbook

Unit 6 Opportunity	Wish/if only Third and mixed Conditional. Advice and obligation: review Past modals	Regrets Negative prefixes Managing problems.
Unit 7 Post-industry	One/ones Get (have causative uses Active & passive verb forms	Industry Verbs from adj./nouns. The sharing economy.
Unit 8 Two sides	Let/make causative verbs Addition and contrast: review Reported speech with/without tense change Reported questions and imperatives	Journalism Nouns from verbs Media influence
Unit 9 Getting along	So/such... (that)... Reason, result, purpose, Review Reporting verbs Future in the past	Relationship Nouns from nouns and adjectives Disagreements

LETTERATURA: testo "FIREWORDS" vol. 1&2

(vol.1)

Early Romantic Poetry:

Gray and Foscolo.

Art: Caspar David Friedrich,

The Romantic side of graves.

W.Blake, *The Lamb*, *The Tyger*, *London*.

Romantic Poets:

The First Generation:

W. Wordsworth, *I Wandered Lonely As A Cloud*

(Vol. 2)

The Victorian Age

The Victorian Age (1837-1901)

The Victorian Novel

E. Bronte, *Wuthering Heights*

C. Bronte, *Jane Eyre*,

C. Dickens, *Oliver Twist*. *Hard Times*.

R.L. Stevenson, *Dr Jeckyll and Mr.Hide*

O. Wilde, *The Picture of Dorian Grey*

E.A. Poe, *The Oval Portrait*

H. Melville, *Moby Dick*

The Victorian Poetry

W. Whitman, *Song of Myself*

Theatre in the Victorian Age

O. Wilde, *The Importance of Being Earnest*

S.T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*

The Second Generation:

G.G. Byron.

P.B. Shelley: *Ode to the West Wind*

J. Keats, *Ode on a Grecian Urn* (the last stanza).

The Novel in the Romantic age

J. Austen, *Sense and Sensibility*

M. Shelley, *Frankenstein*

The Age of Modernism

The 20th Century Modernism

The Novel in the Modern Age:

J. Conrad, *Heart of Darkness*.

J. Joyce, *Dubliners*, *A Portrait of the Artist as A Young Man*, *Ulysses*.

V. Woolf, *Mrs Dalloway*

Modernism and American Fiction:

F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*

Poetry in the Modern Age

T.S. Eliot, *The Waste Land*

Contemporary Times

J. Kerouac, *On the road*.

Drama for our time

S. Beckett, *Waiting for Godot*.

CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

- F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*
- Contemporary Times: Kerouac, *On the road*.
- Drama for our time: S. Beckett, *Waiting for Godot*.

EDUCAZIONE CIVICA

The rise of environmental awareness

Ladispoli, 7/5/2025

L'insegnante
Emanuela D'Agostino

STORIA E FILOSOFIA - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	ANTONIO INCENZO
MATERIA	STORIA E FILOSOFIA
CLASSE	5B 2024/2025

La classe ha seguito attentamente le spiegazioni delle due discipline, manifestando spiccato interesse per i temi trattati. Rilevante è stata la partecipazione di alcuni allievi e allieve particolarmente coinvolti

nelle tematiche affrontate sia in ambito filosofico che in ambito storico, i quali hanno reso dinamica la lezione attraverso richieste di chiarimento, proposte personali di interpretazione dei temi esaminati, discussione critica degli argomenti esposti.

A livello disciplinare il comportamento della classe è stato lodevole: gli alunni, con notevole impegno, si sono resi disponibili a una interazione collaborativa con il docente, hanno svolto costantemente il lavoro di studio personale a casa, hanno rispettato le consegne connesse all'impegno scolastico.

La valutazione si è basata su verifiche scritte a domande aperte, ma proficuo è stato anche il ricorso in classe a esercizi orali di ricapitolazione, di sintesi e di comprensione del lessico per saggiare il livello di apprendimento raggiunto.

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale, sollecitando il dibattito in classe e le dinamiche di partecipazione attiva.

CONTENUTI DI STORIA

Testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, voll. 2-3

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

I caratteri della Rivoluzione francese

Le cause della Rivoluzione francese

Le fasi della Rivoluzione

La convocazione degli Stati Generali

La presa della Bastiglia

La Grande Paura

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

I decreti antifeudali

La guerra rivoluzionaria

Il Terrore

La politica di Robespierre

Il Termidoro

La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina di Olympe de Gouges

LA RIVOLUZIONE HAITIANA

La rivoluzione haitiana e Toussaint Louverture

La repressione napoleonica

NAPOLEONE

L'opera storica di Napoleone

L'attività di codificazione

Il Codice civile

La condizione della donna nel Codice napoleonico

La prima campagna d'Italia

Le Repubbliche sorelle

Il Trattato di Campoformio

La campagna d'Egitto

La Campagna di Siria

IL CONGRESSO DI VIENNA

La Restaurazione

Le interpretazioni storiografiche del Congresso di Vienna nell'Ottocento e nel Novecento

Il nuovo ordine internazionale stabilito dal Congresso di Vienna

Il Congresso di Vienna come antesignano della Società delle Nazioni e dell'ONU

Le idee guida del Congresso

I principi del Congresso di Vienna

La Santa Alleanza

I MOTI DEL 1830

La monarchia di Carlo X in Francia

Le "Tre giornate gloriose"

I caratteri della monarchia di luglio

La politica finanziaria di Luigi Filippo d'Orléans

La politica estera di Luigi Filippo d'Orléans

IL BIENNIO DELLE RIFORME IN ITALIA

Il Neoguelfismo di Vincenzo Gioberti

L'elezione di Pio IX

La concessione degli Statuti

I caratteri dello Statuto Albertino

Gli aspetti principali del pontificato di Pio IX (1846-1878)

I MOTI DEL 1848

Le lotte di classe in Francia nella interpretazione di Karl Marx

L'interpretazione del 1848 di Giorgio Candeloro

I caratteri del biennio rivoluzionario

Gli obiettivi dei moti del Quarantotto

Le cause del fallimento dei moti del Quarantotto

La rivoluzione in Sicilia

La rivoluzione di febbraio in Francia

La "bella rivoluzione" e la "brutta rivoluzione" secondo Marx

Il colpo di Stato di Luigi Napoleone Bonaparte

Il 1848 nell'Impero austro-ungarico

Il 1848 nella Confederazione germanica

I caratteri del Secondo Impero francese

Le guerre dell'oppio

IL RISORGIMENTO

Il dibattito storiografico sul Risorgimento

Le interpretazioni del Risorgimento

Il Risorgimento come "rivoluzione agraria mancata" secondo Gramsci

La questione romana

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

La rivoluzione a Venezia

Le Cinque Giornate di Milano

La politica ambigua di Carlo Alberto

Le fasi del conflitto

I contrasti tra le forze "federaliste"

Le principali operazioni militari

L'allocuzione di Pio IX

La sconfitta di Novara

Il "caso" di Milano

CAVOUR

La formazione e la personalità di Cavour

La politica interna di Cavour: il connubio

La politica economica di Cavour

La politica estera di Cavour

La questione d'Oriente

La guerra di Crimea

Il Congresso di Parigi

LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA

La politica italiana di Napoleone III

Gli accordi di Plombières

La battaglia di Magenta

Le battaglie di Solferino e San Martino

Le insurrezioni nell'Italia centrale

I preliminari di pace di Villafranca

Le ragioni della decisione di Napoleone III

I plebisciti nell'Italia centrale

I plebisciti a Nizza e nella Savoia

LA SPEDIZIONE DEI MILLE

I caratteri della Spedizione dei Mille

Francesco II e la crisi del Regno

Lo sbarco a Marsala

La battaglia di Calatafimi

La rivolta di Bronte

La battaglia del Volturno

L'incontro di Teano

La proclamazione del Regno d'Italia

La "piemontesizzazione" dell'Italia

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il rapporto tra scienza e industria

I caratteri della seconda rivoluzione industriale

Le nuove fonti di energia: petrolio e elettricità

Il Taylorismo

Il Fordismo

LA "PAX BISMARCKIANA"

Gli obiettivi del sistema di alleanze contrapposte di Bismarck

La Triplice Alleanza

Il Trattato di Controassicurazione

La prudenza di Bismarck in ambito coloniale

LA GRANDE DEPRESSIONE (1873-95)

La prima crisi del capitalismo

La politica economica dei governi europei per fronteggiare la crisi

Il protezionismo

Le banche miste

LA CRISI DI FINE SECOLO

Industrializzazione e crescita dei partiti di massa

Crispi e i Fasci Siciliani

Di Rudini e i "moti per il pane"

Il governo Pelloux e l'ostruzionismo parlamentare

L'assassinio di Umberto I

La svolta politica di Vittorio Emanuele III

L'ETÀ GIOLITTIANA

Il decollo industriale dell'Italia

La svolta liberale di Giolitti

IL "riformismo dimezzato" di Giolitti

Il doppio volto di Giolitti

Socialisti massimalisti e socialisti riformisti

L'accordo di Giolitti con i socialisti riformisti

La neutralità dello Stato nei conflitti tra capitale e lavoro

Le riforme sociali di Giolitti

La riforma elettorale

LA GUERRA DI LIBIA

La propaganda nazionalista a favore dell'impresa libica

Le forze favorevoli e le forze contrarie alla guerra di Libia

La guerra di Libia come "fatalità storica" secondo Giolitti

Le ripercussioni interne e internazionali della guerra italo-turca

Le guerre balcaniche

La guerra di Libia come causa della Prima guerra mondiale

La crisi del Giolittismo

La politica di pacificazione fascista in Libia (1923-31)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Periodizzazione e schieramenti della Grande Guerra
 L'illusione della guerra breve
 Il significato storico della Prima guerra mondiale
 L'inizio della "seconda guerra dei Trent'anni"
 Il "Diktat" di Versailles
 Le conseguenze della Grande Guerra in Russia, Turchia, Germania e Austria-Ungheria
 La Prima guerra mondiale e la crisi dello Stato liberale
 I caratteri della Prima guerra mondiale
 Guerra planetaria
 Guerra tecnologica
 Guerra totale
 Guerra di trincea
 Le cause profonde della Prima guerra mondiale
 Il "Nuovo Corso" di Guglielmo II
 La Weltpolitik tedesca
 La rivalità anglo-tedesca e la corsa agli armamenti
 Il revanscismo francese
 La questione balcanica
 Il panslavismo della Serbia
 La causa scatenante: l'attentato di Sarajevo
 Il trialismo dell'arciduca Francesco Ferdinando
 Il piano Schlieffen
 La svolta del 1917
 Le ragioni dell'intervento degli Stati Uniti nel conflitto
 I "Quattordici punti" di Wilson
 La nozione giuridica di genocidio di Raphael Lemkin

LA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA

I fattori determinanti della crisi postbellica
 Il biennio rosso (1919-20)
 Scioperi agrari e leghe braccianti
 L'occupazione delle fabbriche
 La politica dell'ultimo governo Giolitti e il rifluire del moto insurrezionale

IL FASCISMO

La nozione di totalitarismo
 Il fascismo come "totalitarismo imperfetto"
 La centralità dei nuovi mass media nella propaganda fascista
 Le metamorfosi del fascismo
 Il fascismo sansepolcrista
 Il Programma di Sansepolcro
 La "trincerocrazia" fascista
 Il fascismo squadrista
 Lo squadristo agrario
 Biennio rosso e "biennio nero"
 La nascita del Partito Nazionale Fascista
 La marcia su Roma
 La legge Acerbo
 Il delitto Matteotti
 Le leggi fascistiche

..... dal 15 maggio

IL NAZISMO

L'ideologia nazista
 L'ascesa al potere di Hitler
 La politica estera di Hitler

L'HOLODOMOR

I caratteri generali dell'*Holodomor*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I caratteri della Seconda guerra mondiale

Le cause della Seconda guerra mondiale

La Shoah come genocidio estremo

Il *Blitzkrieg*

I bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki

Ladispoli, 7/5/2025

L'insegnante
Antonio Incenzo

CONTENUTI DI FILOSOFIA

Testo: Abbagnano-Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2,3

KANT

La vita e le opere

Gli scritti precritici

Critica della ragion pura

L'interpretazione di Heidegger e quella di Eric

Weil e le due edizioni della prima *Critica*

La rivoluzione copernicana

Il problema della metafisica

La teoria dei giudizi

Estetica trascendentale

I caratteri di spazio e tempo

Fenomeno e noumeno

Analitica trascendentale

Logica formale e logica trascendentale

Le categorie di Kant e di Aristotele

La Deduzione metafisica

La deduzione trascendentale

Critica della ragion pratica

La ragione "pura" pratica

La realtà della legge morale

Massime e imperativi

Imperativo ipotetico e imperativo categorico

Le formule dell'imperativo categorico

Il test di generalizzabilità

La metafisica morale

La nozione di sommo bene

La teoria dei postulati pratici

Per la pace perpetua

L'ordinamento giuridico universale

Gli articoli preliminari

Gli articoli definitivi

L'articolo "segreto": i filosofi e la politica

L'IDEALISMO TEDESCO

I caratteri dell'Idealismo tedesco

Il dibattito sulla cosa in sé

La critica di Jacobi alla cosa in sé

Lettera e spirito in Kant

Idealismo formale e idealismo assoluto

Il compimento della rivoluzione copernicana

FICHTE

Fichte e la Rivoluzione francese

Rivendicazione della libertà di pensiero

La polemica contro la censura prussiana

La libertà di ricerca secondo Fichte

Contributi per rettificare i giudizi del pubblico
sulla Rivoluzione francese

Storicità delle Costituzioni

Il diritto di resistenza in Fichte

La fase deterministica del pensiero di Fichte

Il percorso di pensiero di Fichte fino all'incontro
con Kant

Idealismo e dogmatismo

I caratteri della Dottrina della scienza

Fondamento dell'intera dottrina della scienza

Il primo principio fondamentale

La *Tathandlung* ("azione-in-atto")

Il secondo principio fondamentale

Il Non-Io

Il terzo principio fondamentale

Streben e progresso all'infinito dell'umanità

SCHELLING

La polemica di Schelling contro Fichte: assoluto e
natura

La filosofia della natura

La metascienza di Schelling e le nuove scienze

La concezione dell'assoluto come identità di spi-
rito e natura

Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà
umana

La critica al panteismo da parte di Jacobi e Schle-
gel

Il problema della compatibilità tra panteismo e li-
bertà

Il problema della compatibilità tra panteismo e
male

Le risposte tradizionali al problema della teodicea
Fondamento e esistenza in Dio
Informazione della natura e scintilla di luce

HEGEL

La rilevanza storica del pensiero di Hegel
Finito e infinito in Hegel
L'identità di reale e razionale
"La rosa nella croce"

Chi pensa astrattamente?

Pensiero astratto e pensiero concreto
La polemica contro il sentimentalismo romantico
I due esempi di pensiero concreto: l'assassino e il
servitore

Differenza tra il sistema filosofico di Fichte e quello di Schelling

Il tentativo hegeliano di distinguere il pensiero di
Schelling da quello di Fichte
Il bisogno della filosofia
L'intelletto come potenza della divisione
La ragione come potenza dell'unificazione
La nientificazione degli opposti
La nozione di *Aufhebung*

La fenomenologia dello spirito

Le definizioni dell'opera
I significati del termine "fenomenologia" nella
storia del pensiero (Oetinger, Lambert)
I caratteri della fenomenologia hegeliana
Le figure del cammino della coscienza
L'autocoscienza
I caratteri dell'autocoscienza
Signoria e servitù
Desiderio animale e desiderio antropogeno
Il sillogismo del dominio
Il sillogismo del godimento
Le esperienze fondamentali del signore e del
servo

KIERKEGAARD

La *Kierkegaard-Renaissance* tra le due guerre
mondiali
La nuova interpretazione di Kierkegaard di Cor-
nelio Fabro
L'impiego degli pseudonimi
Comunicazione diretta e comunicazione indiretta
La comunicazione indiretta in Cristo
La nuova rivoluzione copernicana di Kierkegaard
La categoria del "singolo"
I caratteri dell'esistenza del singolo
La critica kierkegaardiana della folla e dei giornali

Briciole di filosofia

La filosofia in briciole di Kierkegaard contro il si-
stema hegeliano
Il significato dello pseudonimo Johannes Clima-
cus

Il confronto tra Socrate e Cristo relativamente
all'insegnamento della verità
Il momento-occasione
L'istante come irruzione dell'eternità nel tempo
L'istante come fondamento della temporalità

La ripetizione

La ripetizione come nuova categoria che collega
Eraclito e gli Eleati
Ripetizione e ricordo
Ripetizione e reminiscenza platonica
I protagonisti dell'opera
La ripetizione di Constantin Constantius
La ripetizione di Giobbe
La ripetizione del giovane poeta
..... dal 15 maggio

Enten-Eller (Aut-Aut)

La cornice dell'opera
Le carte di A e le carte di B
Il seduttore immediato
Il diario del seduttore
Il seduttore riflesso
Johannes e Cordelia
Le tecniche di Johannes per sedurre Cordelia
I caratteri della vita estetica
I caratteri della vita etica

NIETZSCHE

Il carattere "immorale" della filosofia di Nie-
tzsche
La follia di Nietzsche
La questione della "nazificazione" del pensiero di
Nietzsche
Il ruolo di Elisabeth Förster
La sorella "canaglia" e la sorella "parafulmine"

La nascita della tragedia dallo spirito della mu- sica

La filologia filosofica di Nietzsche
La critica di Nietzsche alla concezione neoclas-
sica della Grecità
Il mito del Sileno
L'esperienza del dolore nella Grecità arcaica
Apollineo e Dionisiaco
La tragedia greca come sintesi di Apollineo e Dio-
nisiaco
La nascita della tragedia dal coro
La duplice visione del coro dionisiaco
Coro e scena nella tragedia
Il suicidio della tragedia greca con Euripide e So-
crate
Il razionalismo socratico
I caratteri delle tragedie di Euripide
La rinascita della tragedia con Wagner

Così parlò Zarathustra

La figura storica di Zarathustra
Zarathustra come primo moralista
L'autosoppressione della morale

Zarathustra come avvocato della vita, del dolore e del circolo
 Gli animali di Zarathustra
 L'oltreuomo (*Übermensch*)
 Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo
 La morte di Dio
 L'apologo dell'uomo folle (*La gaia scienza*)
 Il nichilismo
 Nichilismo passivo e nichilismo attivo
 L'eterno ritorno dell'uguale
 I significati della dottrina dell'eterno ritorno
 L'eterno ritorno come principio selettivo
 L'eterno ritorno come regolatore morale
 L'eterno ritorno come suprema affermazione della vita

L'eterno ritorno come sanzione definitiva della morte di Dio
 La fondazione fisico-cosmologica della dottrina dell'eterno ritorno
 La volontà di potenza come essenza della realtà
 I caratteri della volontà di potenza
 Il dinamismo energetico del reale

MARX

La rilevanza storica del pensiero di Marx
 La nuova edizione critica MEGA2
Il capitale. Critica dell'economia politica
 Il duplice carattere della merce: valore d'uso e valore di scambio
 La legge del valore
 Le formule del Capitale
 L'algebra marxiana

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini del femminismo: Olympe de Gouges
La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina
L'attualità del pacifismo giuridico di Kant
 L'articolo 11 della Costituzione
Costituzione flessibile e Costituzione rigida
 L'articolo 138 della Costituzione repubblicana: il procedimento di revisione costituzionale
La libertà di ricerca in Fichte
 L'articolo 33 della Costituzione italiana
L'articolo 27 della Costituzione italiana
Il dibattito sulla "maternità surrogata"
Dichiarazione su diritti umani, orientamento sessuale e identità di genere (ONU, 18 dicembre 2008)

Ladispoli, 7/5/2025

L'insegnante
 Antonio Incenzo

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	LUCILLA LATTANZI
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE + EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha iniziato l'anno scolastico con n. 15 alunni; nel corso del primo quadrimestre il numero si è ridotto a n. 13 a seguito della decisione, da parte di un alunno e un'alunna, di interrompere il percorso scolastico. La composizione della classe, alla data del 15 maggio, è di n. 8 maschi e n. 5 femmine, tutti maggiorenni. Sono docente titolare della classe sin dal primo anno del ciclo di studi, pertanto ho potuto

osservare e seguire nel tempo l'evoluzione delle competenze didattiche del gruppo, che si sono confermate solide anche nel presente anno scolastico. La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio soddisfacente, in alcuni casi eccellente. Tuttavia, l'impegno e la partecipazione non sono risultati costanti durante il triennio, con particolare riferimento a un gruppo di studenti, in prevalenza maschi, che ha fatto registrare numerose assenze durante le mie lezioni, svolte il giovedì dalle ore 12.00 alle ore 14.00. Considerando che il Consiglio di Classe ha deliberato di non includere la disciplina tra quelle oggetto di Esame di Stato, per quanto riguarda Storia dell'Arte si è ritenuto opportuno privilegiare un approccio laboratoriale, favorendo la realizzazione di elaborati critici e presentazioni interdisciplinari, al posto delle tradizionali lezioni frontali. Le uscite didattiche, organizzate in collaborazione con il docente di Italiano e Storia, hanno permesso di approfondire sul campo tematiche afferenti la disciplina e l'Educazione Civica, con buoni riscontri da parte degli studenti. Anche per quanto riguarda il Disegno tecnico, si è privilegiato il lavoro in aula per verificare l'autonomia, la capacità organizzativa e le competenze grafiche degli alunni, nella riproduzione bidimensionale e tridimensionale di architetture del tardo Ottocento e del Novecento. Alcuni studenti, a causa di ingressi posticipati o uscite anticipate, hanno incontrato difficoltà nel completare gli elaborati, circostanza che ha inevitabilmente influenzato la valutazione finale. Il comportamento della classe durante le lezioni è stato complessivamente corretto, cordiale e, da parte di alcuni studenti, anche partecipativo e propositivo. Questo atteggiamento si è riflesso positivamente anche nella valutazione per l'Educazione Civica. Dal punto di vista didattico, si segnalano criticità circoscritte a due studenti che hanno evidenziato fragilità dovute a differenti motivazioni, manifestando difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale e nella concentrazione durante le attività in classe. Si evidenziano, infine, almeno quattro studentesse e uno studente che si sono distinti per competenza, costanza e qualità del lavoro, dimostrando una buona capacità di analisi, lettura critica e presentazione di opere, artisti e correnti storico-artistiche.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

- a. Potenziare la capacità di riconoscere e classificare le forme analizzando le loro caratteristiche;
- b. Sviluppare la capacità di formulare i criteri e gli schemi di organizzazione logica delle forme, verificandoli attraverso la costruzione grafico-operativa di modelli bidimensionali e tridimensionali, seguendo i principi della geometria descrittiva;
- c. Saper utilizzare materiali didattici sia tradizionali che multimediali di base;
- d. Conoscere e collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico;
- e. Comprendere un'opera attraverso l'analisi delle componenti strutturali e /o compositive.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Sono state privilegiate le lezioni frontali per gli argomenti principali di storia dell'arte e laboratoriali per le attività di disegno tecnico; utilizzato materiale video • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • piattaforme educative • consegna di materiale integrativo e restituzione di alcuni elaborati attraverso la classe virtuale di Classroom.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo Disegno tecnico: R. Fiumara, M. Bolgherini, Segni e modelli, De Agostini volume A.

Libro di testo Storia dell'arte: Carlo Bertelli, La storia dell'arte, Bruno Mondadori, Vol. 5.

Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante in pdf o ppt • YouTube.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

1. n. 1 interrogazione orale, minimo nel corso di ogni quadrimestre
2. n. 5 tavole di disegno tecnico realizzate da ciascun alunno su tutti gli argomenti proposti.
3. n. 2 elaborati "pratici" di integrazione storico-grafico, uno ogni quadrimestre.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
- c. Assegnazione e correzione di ricerche da svolgere autonomamente a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione del percorso di PCTO-ORIENTAMENTO
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica

PROGRAMMA SVOLTO

1. Preromanticismo e Romanticismo da slide Classroom o vol. 4 Fuessli pag. 1118,1119; Goya pag. 1120,1122; Paesaggio, Sentimento, Visione, Esotismo, pag. 1151; Blake pag. 1152 ,1153, Hayez pag. 1180,1182
2. Romanticismo tedesco K. Friedrich Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, il mare di ghiaccio, Monaco in riva al mare da Google Arts and Culture o libro vol. 4 pag. 1159-1160
3. Video trasformazione del 1800; materiale architettura in Inghilterra Classroom; slide Urbanistica di Parigi
4. DISEGNO: analisi architettura. Casa Rossa di William Morris e Philip Webb pag. 1220 e Modello di Casa operaia di Henry Roberts pag. 1223
5. DISEGNO: leggere l'architettura, restituzioni prospetti e pianta da fotocopie di casa Am Horn svedese (un prototipo di abitazione costruito per la mostra del Bauhaus a Weimar nel 1923)
6. Trasformazioni urbanistiche di Parigi di Haussman (tema le rivoluzioni, le trasformazioni, rivoluzione industriale, le comunicazioni, città moderna e sostenibilità) vol. 4 pag. 1226-1227 + slide Classroom e pittura dei Preraffaelliti vol. 4 1224-1225 e slide Classroom (tema la donna del 1800, la ribellione, la rivoluzione)
7. Realismo di Courbet, Daumier, Millet da pag. 1207 a1209,1194-1195 + slide Classroom (la rappresentazione della realtà, "Rivoluzioni, rivolte e ribellioni", il ruolo della donna nella società di metà 800)
8. Impressionismo (slide Classroom) e pag. 1234 a 1240
9. ED. CIVICA: Art. 9: parte 1: la Tutela e la conservazione (memoria) del patrimonio storico artistico, il rapporto tra arte e potere politico, architettura della nuova Roma degli anni '30, la ricostruzione di Roma negli anni '50, video Classroom + Vol. 5 Storia dell'arte pag. 1528 a 1531,
10. ED. CIVICA: Art. 9 La Tutela del Patrimonio Artistico (materiali e soluzioni di consolidamento, prevenzione e nuova costruzione architettura antisismica)
11. Post Impressionismo (il tema del Viaggio, Limiti e Infinito, Rappresentazione della realtà) vol. 4 Seurat Una domenica alla Grande Jatte pag. 1262-63, P. Cezanne, La Montagna di Saint Victoire, Natura morta con tenda e brocca a fiori da pag. 1267 a 1271, P. Gauguin La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Donne di Tahiti, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? da pag. 1271 a 1275, V Van Gogh I Mangiatori di patate, Autoritratto, Terrazza del caffè ad Arles, Notte Stellata, Campo di grano con corvi da pag. 1277 a1278 e/o slide Classroom

12. Introduzione alle Avanguardie Storiche: De Chirico e la Metafisica vol. 5 e slide (preparazione alla uscita didattica alla Casa Museo di de Chirico a Roma)
13. Post Impressionismo (Tema Energia, Uomo-Natura, i Limiti) Architettura e Pittura Art Nouveau (Gaudì e Klimt) libro vol. 4 unità 26 pag. a 1261 e 1294 a 1303 e slide Classroom
14. Prima delle Avanguardie storiche: Impegno sociale nel Simbolismo e Divisionismo italiano Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato;
15. Avanguardie storiche (Progresso- Razionale e Irrazionale – Tempo): Espressionismi Fauves Derain pag. 1336-1337, Matisse 1339-1340, Die Brücke Kirchner pag. 1343-1344, Nolde 1345, Schiele e Kokoscha pag.1346, Astrattismo Kandinskij e Marc pag. 1349, Cubismo Picasso e Braque pag. 1359, 1360, 1361, 1368; Futurismo Boccioni pag. 1374-1375;
16. Avanguardie storiche: video VIVA DADA (impegno politico in Germania) H. Harp, T, Tzara, M Janco, H Hoch, R Hausmann pag. 1444 a 1449; Duchamp pag. 1450-1451-1455;
17. Avanguardie storiche: Die Brücke Kirchner pag. 1343-1344, Nolde 1345, Schiele pag.1346, Astrattismo Kandinskij, Paul Klee pag. 1349 a 1353; Neoplasticismo Piet Mondrian da 1424 a 1427.
18. Bauhaus a Dessau e Weimar; arch. Walter Gropius pag. 1430 a 1434
19. ED. CIVICA: Orientamento Europa
20. Avanguardie storiche: Futurismo, il Manifesto, di Marinetti, Boccioni, Balla, collegamenti interdisciplinari e realizzazione di presentazione attraverso l'utilizzo dell'AI
21. Avanguardie storiche: Surrealismo, Dalì, video

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

22. Surrealismo Mirò, Dalì, Magritte pag. 1493 a 1503; Pablo Picasso e Guernica 1510 a 1515; Espressionismo astratto e Pop Art.
23. DISEGNO: analisi architettura e restituzione grafica in P.O. e in scala sede del Bauhaus a Dessau.

Ladispoli, 15/5/2025

L'insegnante
Lucilla Lattanzi

SCIENZE MOTORIE - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	AMBRA RUIA
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5B 2024/2025

INDICAZIONI GENERALI E CONTENUTI

La classe VB, con la quale il percorso didattico è iniziato dalla terza, si è mostrata interessata e partecipe anche se, nell'ultimo anno, vi è stato un calo nella motivazione. Il comportamento è stato sempre abbastanza corretto e rispettoso. Nel corso del corrente anno scolastico, a causa della partecipazione a varie iniziative nelle ore di scienze motorie, non si è avuta continuità nella progressione didattica e le ore sono state dedicate essenzialmente a riprendere ciò che è stato svolto negli anni precedenti al fine di fissare le conoscenze utili all'elaborazione di un allenamento autonomo e consapevole. Si può comunque affermare che gli alunni/e hanno un buon bagaglio motorio che gli ha permesso di raggiungere risultati buoni o più che buoni. Nei giochi sportivi la conoscenza delle regole e dei fondamentali hanno permesso agli alunni/e di creare momenti di competizione in cui è emersa la capacità di autocontrollo e di socializzazione.

La classe ha partecipato al seminario di Miguel e l'alunno Fratta ha preso parte alla corsa il "Mille di Miguel" qualificandosi per la finale.

Lo svolgimento delle lezioni è stato in generale produttivo. Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche soprattutto utilizzando circuiti a stazioni come mezzo di allenamento. Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza) soprattutto attraverso i giochi sportivi che sono stati essenzialmente pallavolo, pallacanestro, calcetto, floor ball, baseballino, tennis tavolo e go back.

Per quanto riguarda la teoria sono stati trattati argomenti finalizzati alla conoscenza delle variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva ed alcuni argomenti di cultura sportiva generale anche in riferimento ad episodi del passato in cui lo sport è diventato paladino di battaglie contro il razzismo e le discriminazioni in generale.

- **EDUCAZIONE CIVICA:** Doping e fair play

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico). Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico). Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi e il campo polisportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- test motori relativi sia alle capacità condizionali che a quelle coordinative.
- verifiche individuali sui fondamentali individuali dei giochi sportivi.
- l'osservazione sistematica
- verifiche scritte sugli argomenti teorici trattati.

Ladispoli, 15/5/2025

L'insegnante
Ambra Ruia

IRC - RELAZIONE FINALE

DOCENTE	FRANCESCO STRINASACCHI
MATERIA	IRC
CLASSE	5B 2024/2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 13 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento dell'Irc. Ho seguito la classe per tutto il triennio; questo ha permesso di costruire una relazione significativa e un dialogo educativo proficuo.

La classe è abbastanza diversificata ma ha mostrato in questi anni buone capacità, impegno, curiosità e buono interesse al confronto. Nel corso dei cinque anni abbiamo costruito una relazione positiva, di dialogo sincero basato sulla fiducia tra alunni e docente. Il rapporto fra gli alunni è sempre stato costruttivo e si è formato un gruppo classe che è andato avanti abbastanza serenamente per tutto il triennio trovando sempre un nuovo equilibrio dopo l'uscita di diversi studenti che hanno cambiato scuola.

Anche in quest'anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata ottima per la totalità del gruppo classe. Nel corso degli anni hanno mostrato interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, i risultati raggiunti per quasi tutti gli alunni sono ottimi, hanno raggiunto una ottima capacità di analisi e riflessione, confronto e dialogo, sono diventati responsabili e quindi a mio avviso maturi per la loro età. Ho realizzato una didattica orientativa, viste le novità introdotte relative all'orientamento. Gli alunni si sono attivati e hanno preso spunti di riflessione utili e necessari per ragionare sul loro progetto di vita e fare delle scelte consapevoli relativamente al loro futuro.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per quanto riguarda la didattica in presenza ho svolto lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati e slide grazie alla presenza di una Digital board nella classe) cercando di favorire sempre un dialogo educativo, necessario per un cammino di crescita verso la maturità. Non sono mancati i lavori di gruppo per sviluppare negli alunni le competenze necessarie per il loro futuro: competenza digitale, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenza imprenditoriale.

L'uso della piattaforma Classroom non è stato mai abbandonato dal momento della pandemia e risulta essere un valido strumento per la condivisione di materiale, lavori di gruppo e raccolta dei vari prodotti realizzati dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di valutare complessivamente il lavoro di ogni ragazzo e i progressi realizzati vedendo:

1. Il comportamento in classe
2. La frequenza e la costanza nel tempo
3. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
4. Impegno e partecipazione
5. Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze e sviluppare una capacità critica
6. Implementazione delle competenze chiave

PROGRAMMA

ATTUALITÀ E GIOVANI

“Siete la futura classe dirigente”: discorso di S. Pertini
Essere cittadini: doveri e diritti
La pace e il riarmo
Papa Francesco e il suo “testamento”
La morte e la vita oltre la morte

RELIGIONE E RELAZIONI

Famiglia: art. 29 costituzione
Famiglia: modelli e realtà

- La convivenza
- Il matrimonio civile
- Il matrimonio religioso
- Unioni civili
- Diritti e doveri. Art. 143, 144, 147

Paternità e maternità responsabile: un figlio è.
La Bioetica
Fecondazione artificiale omologa, eterologa. Legge 40 del 2004.
“Maternità surrogata” o “utero in affitto”
L’adozione

IL FINE VITA: QUESTIONI APERTE

DAT: dichiarazione anticipata di trattamento
Eutanasia

DIDATTICA ORIENTATIVA

Le intelligenze multiple.
Autoconsapevolezza. Progettare il futuro.

- **ED. CIVICA:** Il servizio civile nazionale e internazionale

Ladispoli, 3/5/2025

L’insegnante
Francesco Strinasacchi

B) Simulazioni delle prove dell’Esame di Stato: tracce



Ministero dell’istruzione e del merito **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L’Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l’ho vissuto
un’altra volta

Ma Dio cos’è?

in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia.

Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*:

tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma,

democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci

sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO S. PERTINI

Simulazione della prova scritta di matematica dell'esame di maturità 2025

Venerdì 09/05/25 - Classi: 5^a A, 5^a B, 5^a C, 5^a H

Proff. Simone Casalvieri, Silvia Cassanelli, Pamela Marano, Alessandra Marozza

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a 4 quesiti del questionario a sua scelta. La durata massima della prova è di 6 ore. È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Problemi

Problema 1

Sia assegnata la funzione

$$f(x) = x^2 + a \log(x + b), \quad a, b \neq 0$$

- a) Si trovino i valori dei parametri a e b tali che la curva Γ , grafico della funzione, passi per l'origine degli assi e presenti un minimo assoluto in $x = 1$; b) si studi e si disegni Γ ;
- c) si verifichi che la funzione rispetta il Teorema di esistenza degli zeri nell'intervallo $[2;3]$;
- d) si determini l'equazione della curva Γ' simmetrica di Γ rispetto alla retta $y = 1$;
- e) per i valori di a e b precedentemente trovati si disegni il grafico della funzione $g(x) = |f(x)|$.

Problema 2

Sia $OABC$ il trapezio isoscele di vertici

$$O(0;0), \quad A(4;0), \quad B(3; \sqrt{x+1}), \quad C(1; \sqrt{x+1})$$

- a) Si determini la funzione $f(x)$ che esprime il rapporto tra il perimetro $P(x)$ del trapezio e la sua area $A(x)$;
- b) si studi la funzione $y = f(x)$ trovata nel punto precedente e se ne disegni un grafico qualitativo;
- c) per il valore $x = -1$ cosa accade al trapezio? Se ne possono calcolare perimetro e area? Si interpreti geometricamente il caso $x = -1$ e si confronti la misura del perimetro trovato con $P(-1)$. I due valori coincidono? Si motivi la risposta. Quanto vale $A(-1)$?
- d) Come si comporta la funzione $g(x) = A(x) - P(x)$ quando $x \rightarrow +\infty$? Si commenti il risultato in termini di ordine di infinito o infinitesimo.
- e) Si determini l'espressione analitica dell'angolo OAB in funzione di x e si osservi come esso varia quando $x \rightarrow +\infty$. Si interpreti geometricamente il risultato.

Quesiti

Quesito 1

Si calcoli il seguente integrale:

$$\int \arcsin x \, dx$$

Quesito 2

Introdotta nello spazio un sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$, sia assegnato il piano di equazione cartesiana $3x - 2y + 5 = 0$. Si determinino le coordinate del punto H , proiezione ortogonale del punto $P(4;2;1)$ su tale piano.

Quesito 3

Si determini il dominio delle seguenti

funzioni: a) $f(x) = 3x^2 - 4x$;

b) $f(x) = \frac{2x-3}{5x-1}$;

c) $f(x) = \frac{1}{e^x}$;

d) $f(x) = \sqrt{\frac{x}{2x}}$.

Quesito 4

Assegnato il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\frac{3}{a}} \frac{a^2x^2 + 3ax - 4a^2bx - 12ab}{ax + 3}$$

si determinino i valori dei parametri a e b sapendo che il limite destro vale 6 e quello sinistro vale $a - 4ab$.

Quesito 5

Qual è la probabilità che, lanciando una coppia di dadi cinque volte, si ottenga un punteggio maggiore di 7 almeno due volte?

Quesito 6

Un cubo ha lo spigolo che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $l = l(t)$. Si calcoli il valore dello spigolo del cubo nell'istante in cui la velocità di crescita del volume del cubo e la velocità di crescita dello spigolo sono numericamente uguali.

Quesito 7

Si determinino a e b in modo che alla funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^{ax} + b \\ bx^3 + a \end{cases} \quad \text{se } x > 0 \text{ se } x \leq 0$$

sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1;1]$. Si trovi il punto c definito da tale teorema.

Quesito 8

Si determini per quali valori del parametro k la funzione

$$f(x) = \frac{|3x|}{9x^2 + 6x - k}$$

- a) non ha punti di singolarità;
- b) ha un solo punto di singolarità di seconda specie (salto infinito);
- c) ha un punto di singolarità di seconda specie e un punto di singolarità di prima specie (salto finito), calcolandone il salto.

C) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verifica di Italiano - Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	5 4 3 2 1	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	5 4 3 2 1	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	15 12-14 8-11 4-7 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	15 12-14 8-11 4-7 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			/20	

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	5 4 3 2 1	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	5 4 3 2 1	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	15 12-14 8-11 4-7 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	15 12-14 8-11 4-7 1-3	
		a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali	10 8-9 6-7	

	3. Competenze ideative e rielaborative	riferimenti culturali	superficiali e frammentarie episodiche	4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	5 4 3 2 1	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	5 4 3 2 1	
	2. Competenze	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	15 12-14 8-11 4-7 1-3	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO	linguistiche	b. Correttezza gramma- ticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	15 12-14 8-11 4-7 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	4. Competenze te- stuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
b. Coerenza di titolo e parafrasezione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti		La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
c. Linearità e chiarezza dell’esposizione		Articola l’esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
d. Correttezza e articola- zione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CANDIDATO:		PUNTI		PUNTI	
INDICATORI	LIVEL- LO	PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrive il problema. Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il problema. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico-simbolici.		
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema. Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico-simbolici.		
	L3	3-4	In generale analizza in modo corretto e pertinente il contesto problematico. Individua una formulazione matematica pertinente a rappresentare il problema. Adopera in modo corretto benchè essenziale i necessari codici grafico-simbolici.		
	L4	5	Analizza la situazione problematica proposta in modo corretto e completo, deducendo esaurientemente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico-simbolici.		
	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non conosce gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.		
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e conosce solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.		
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea anche se con qualche incertezza a determinare la soluzione delle situazioni problematiche. Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre è quello ottimale.		
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.		
	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato.		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera completa e corretta applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario.		
	L3	3-4	Risolve la situazione problematica in modo completo ma non del tutto chiaramente.		
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo, chiaro e corretto.		
	L1	0-1	Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.		
ARGOMENTARE Giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L2	2	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non del tutto adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.		
	L3	3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.		
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.		
	L1	0-1	Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.		

Totale punti /20 Conversione in decimi /10

D) Documentazione PCTO del terzo, quarto e quinto anno 5B 2024/25

CLASSE III SEZ. B A.S. 22/23			BOVALINO												
			CORSO DI FOMRAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	IMUN: ROMA	FIN: Corso assistenti bagnanti piscina	Corso Cambridge presso INlingua	Tulipani	SAPERI MINIMI	INFN: Premio ASIMOV per l'editoria scientifica svolguta 2023 (VIII edizione)	SETTIMANA FUORICLASSE: Orientamento In entrata	SETTIMANA FUORICLASSE: Orientamento In uscita	Fondazione Museo della Shoah:"I meccanismi della retorica di regime"	TOTALE A. S. 2022/23		
			1 BACOSCA GIULIA FRANCESCA	4	70			20	30		10	10	144		
			2 BALDAZZI ALESSANDRO	0				20	0		10	10	40		
			3 CAPORALE FABIANA	0				20	30			10	60		
			4 DI GIOVANNI ALESSANDRA	4				20	30			10	64		
			5 FEOLA LUCA	4				20	30			10	64		
			6 FIORAVANTI LUIGI	4	70			20	30	1		10	135		
			7 FRATTA LORENZO	4				20	30	1		10	65		
			8 GRAZIANO SUSANNA	4		65		20	30			10	129		
			9 LUZIATELLI SIMONE	0				20	30		10	10	70		
			10 MANGANIELLO MARTINA	4	70			20	30		10	10	144		
			11 MONEA LORENZO MARTUS	4				20	30			10	64		
			12 MONTI GIORGIA	4	70			20	30		10	10	144		
			13 PERNICE ANTONIO	4		35	123	20	30			10	222		
			14 QUINTERO PMIENTA EMANUELE	4				20	30			10	64		
			15 RUSU ANA MARIA	4		65		20	30			10	129		
			16 SALVATORI MATTEO	4	70			20	30			10	134		
			17 SCARPINO MICHELE	4				20	30			10	64		
			18 SIRTOLI MASSIMO	4				20	0			10	34		
			19 VASTILE EMANUELA	4				20	30			10	64		

CLASSE IV SEZ. B A.S. 23/24	BOVALINO	TOTALE A.S. 2023-2023	Corso di Inglese QUANTOCK	FIN: C orso assistente bagnanti	CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	GVU	SETTIMANA FUORICLAS SE	EDUOPEN	ORIENTAMEN TO IN ENTRATA	SALONE DELLO STUDENTE	DIETRO LE QUINTE	LUMSA	TOTALE A.S. 2023-2024	TOTALE
1 BACOSCA GIULIA FRANCESCA	144											15	15	159
2 BALDAZZI ALESSANDRO	40				4	6	2	11					23	63
3 CAPORALE FABIANA	60					6	3	8					17	77
4 DI GIOVANNI ALESSANDRA	64					12		21	2				35	99
5 FEOLA LUCA	64					3	3			5		15	26	90
6 FIORAVANTI LUIGI	135									5		15	20	155
7 FRATTA LORENZO	65					3	3			5		15	26	91
8 GRAZIANO SUSANNA	129					6			2				8	137
9 LUZIATELLI SIMONE	70								1		15		16	86
10 MANGANIELLO MARTINA	144							5					5	149
11 MONEA LORENZO MARTIUS	64			70							15		85	149
12 MONTI GIORGIA	144					6	7		1				14	158
13 PERNICE ANTONIO	222					9				5			14	236
14 SCARPINO MICHELE	64					5						15	20	84
15 SIRTOLI MASSIMO	34		35										35	69
16 VASILE EMANUELA	64					9	6						15	79

